Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 | **Roma — Mercoledì, 20 agosto** | **Numero 194**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nella stampa del regolamento approvato col R. decreto 20 marzo 1913, n. 526, e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 25 giugno u. s., n. 147, per errore della copia trasmessaci, degli articoli 4 e 5 del regolamento medesimo venne fatto un articolo solo, mentre nel testo originale, l'art. 4 comincia:

« L'ufficiale incaricato, ecc. » e termina con le parole « che annoterà in apposito registro le dichiarazioni pervenute nell'ordine del loro arrivo », e l'art. 5 comincia:

« Quando le formalità di cui al precedente, ecc. » e finisce con le parole « entro un termine fissato dall'ufficio, non inferiore ai trenta giorni », come qui si rettifica.

LEGGI E DECRETI

Il numero 942 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 1 e 16 della legge 17 luglio 1910, n. 491, concernente provvedimenti per estendere il bonificamento e la colonizzazione nell'Agro romano;

Vista la deliberazione in data 28 aprile 1913 della Commissione di vigilanza per il bonificamento dell'Agro romano;

Ritenuta la necessità di arrotondare i limiti della zona bonificanda dell'Agro romano presso la stazione ferroviaria di Ciampino, comprendendovi quella parte del territorio di Marino che si insinua nel territorio amministrativo del comune di Roma;

Ritenuta la necessità di integrare il bonificamento già iniziato, nei pressi della detta stazione di Ciampino, nelle tenute di Morena, Gregna Marranella, Barbuta o Tor di Mezzavia di Albano, con l'inclusione nella zona bonificanda delle tenute dell'Agro romano denominate Palombaro Capri e Palombaro Maruffi;

Ritenuto che coi detti estendimenti verrebbero grandemente facilitate le pratiche occorrenti per includere nel piano regolatore delle nuove strade comunali dell'Agro romano quelle di allacciamento della stazione ferroviaria di Ciampino con le due strade pubbliche Anagnina ed Appia Nuova;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni tutte contenute nel testo unico delle leggi sul bonificamento dell'Agro romano, approvato

con R. decreto 10 novembre 1905, n. 647, sono estese alle seguenti zone:

a) *porzione della tenuta denominata Frattocchie*, posta nel territorio di Marino, intestata in catasto a Colonna principe don Marcantonio fu Giovanni Andrea, compresa fra le tenute dell'Agro romano Palombaro Capri, Palombaro Maruffi, Barbuta o Tor di Mezzavia di Albano, Gregna e Sant'Andrea, Morena e le linee ferroviarie Roma-Velletri e Roma-Napoli, inscritta ai numeri particellari 294 a 296, 297 sub. *i* e 2, 298 sub. *a* - *b* resto, 298, 298 sub. *e* - *c* resto, 299 sub. 1 resto, 299 sub. 2 resto, 299 sub. 3[1, 299 sub. 3[2, 299 sub. 1[*a*, 300 sub. *a* resto, 301 sub. *a* resto, 302, 303 sub. *a* resto, 948, 1199 sub. 1, 1200 sub. 1, 1201 sub. 1, 1202 sub. 1, 1203 sub. *b* - *c*, 1203 sub. *e*, 1203 sub. *c* resto, 1203 sub. *c* resto, *g*, 1203 sub. *d* resto, 1204 a 1215, 1219 resto, 1223 resto, 1227, 1243, 1245 e 1247, della sezione IV del comune di Marino, per una superficie di tavole censuarie 3251,78 pari ad ettari 325,17,80;

b) *tenuta di Palombaro Capri*, nell'Agro romano intestata in catasto a Capri Ludovico fu Barnaba usufruttuario e Capri Cruciani Luigi di Ludovico proprietario, confinante col territorio di Marino, con la tenuta Palombaro Maruffi e con la via Appia Nuova, inscritta al numero particellare 458 della mappa 5 del comune di Roma, per una superficie di tavole censuarie 866,51 pari ad ettari 86,65,10;

c) *tenuta di Palombaro Maruffi*, nell'Agro romano, intestata in catasto a Maruffi Mario per 3[4 e Virginia, vedova Sacreti per 1[4, figli del fu Pietro, confinante con le vie Appia Nuova ed Appia Antica, col territorio di Marino e con le tenute Palombaro Capri, Barbuta o Tor di Mezzavia di Albano e Fiorano, inscritta ai numeri particellari 189, 190, 190 1[2, 191, 191 1[2, 192 a 204, 205 a 222, 459 1[2 della mappa 5 del comune di Roma, per una superficie di tavole censuarie 1705,08 pari ad ettari 170,50,80.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a* S. M. *il* Re, *in udienza del 25 luglio 1913, sul decreto che dal fondo di riserva per le spese impreviste autorizza una prelevazione di L. 100.000 occorrenti per opere nei Comuni danneggiati dal terremoto del 28 giugno 1913.

SIRE!

Il Governo ha riconosciuto doveroso di provvedere d'urgenza alle opere indispensabili di demolizione e di puntellamento e per ricovero delle persone rimaste senza tetto nei Comuni delle provincie di Cosenza e Catanzaro, colpiti dal terremoto del 28 giugno ultimo scorso.

Allo scopo di far fronte alla relativa spesa, calcolata in lire 100.000, occorre prelevare questa somma dal fondo di riserva per le spese impreviste, secondo la facoltà concessa dall'art. 38 della legge di contabilità generale.

Provvede all'uopo il disegno di R. decreto che il riferente ha l'onore di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 961 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 1.000.000 nello stato di previsione della spesa del ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-914, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 75.000, rimane disponibile la somma di L. 925.000;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 139 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-914, è autorizzata una 3ª prelevazione nella somma di lire centomila (L. 100.000) da inscriversi al capitolo n. 255-*ter* « Spese per demolizioni, puntellatura, sgombri e per altre opere urgenti provvisionali a tutela della pubblica incolumità nei paesi colpiti dal terremoto del 28 giugno 1913 » dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 962 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 8 della legge 26 giugno 1913, n. 764, il

quale proroga al 31 dicembre 1913 la facoltà concessa al Governo dall'art. 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, di adottare provvedimenti eccezionali nei Comuni colpiti dal terremoto 28 dicembre 1908;

Riconosciuta l'opportunità di continuare a corrispondere per l'esercizio 1913-914, una speciale indennità di disagiata residenza ai funzionari civili di ruolo che prestano servizio nei Comuni maggiormente danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, determinandola nella misura di due terzi di quella ad essi accordata per l'esercizio finanziario 1912-913;

Riconosciuta la opportunità di continuare a corrispondere tale indennità, come sopra determinata, anche agli impiegati e salariati delle amministrazioni pubbliche locali;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli impiegati civili di ruolo delle Amministrazioni governative residenti nei Comuni appresso indicati è concessa, pel periodo dal 1° luglio 1913 al 30 giugno 1914, una indennità di disagiata residenza nella misura che segue:

a) nei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi un sesto della indennità di missione stabilita dal R. decreto 14 settembre 1862, n. 840, ed in ogni caso una somma mensile non maggiore di L. 53, nè minore di L. 16;

b) nei Comuni che, per verifiche già eseguite alla data del presente decreto, risultino aver avuto una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore dell'80 per cento, L. 16 mensili.

La somma all'uopo occorrente sarà prelevata dai proventi dell'addizionale stabilita con la legge 12 gennaio 1909, n. 12, prorogata con la legge 28 luglio 1911, n. 842, e si inscriverà in capitoli speciali da istituirsi, con decreto del ministro del tesoro, nella parte straordinaria degli stati di previsione della spesa dei vari Ministeri per l'esercizio finanziario 1913-914.

Art. 2.

Per il periodo di tempo indicato nell'articolo 1, le Amministrazioni dei comuni di Messina, Reggio Calabria e Palmi sono autorizzate a concedere a rate mensili posticipate sui propri bilanci ai dipendenti impiegati e salariati, i cui posti siano compresi nelle piante organiche già approvate prima della data del presente decreto, una indennità pari ad un ottavo dello stipendio annuale e in ogni caso non superiore a lire 27 e non inferiore a lire 16 mensili, purchè la indennità mensile non superi due quarantacinquesimi dello stipendio o salario annuale.

Per lo stesso periodo di tempo le Amministrazioni dei Comuni nei quali, in base a verifiche già eseguite, risulti una percentuale di case distrutte o rese inabitabili non inferiore all'80 per cento sono autorizzate a concedere a rate mensili posticipate sui propri bilanci ai dipendenti impiegati o salariati, i cui posti siano compresi nelle piante organiche già approvate prima della data del presente decreto, una indennità di lire 11 mensili, purchè la indennità medesima non superi due quarantacinquesimi dello stipendio o salario annuo.

Uguali facoltà sono consentite alle Amministrazioni delle provincie di Messina e Reggio Calabria per i loro impiegati o salariati residenti rispettivamente nei Comuni di cui sopra.

Art. 3.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 17 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 967 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 5 giugno 1913, n. 525, portante provvedimenti pel riordinamento degli stabilimenti salifero-balneari di Salsomaggiore;

Visto il Nostro decreto in data 12 giugno 1913, numero 605, col quale venne, per l'applicazione della citata legge, autorizzata l'inscrizione della somma di lire 1.285.135 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1912-913;

Riconosciuto che per far fronte agli oneri determinati dall'attuazione della legge medesima la detta somma di L. 1.285.135 si è dimostrata insufficiente per cui è d'uopo inscrivere altra somma di L. 500.000 nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1913-914 al capitolo corrispondente a quello istituito col precitato Nostro decreto;

Vista la legge 5 giugno 1913, n. 542, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1913-914;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato pel tesoro, di concerto con quello delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla competenza del capitolo aggiunto n. 343-*bis* « Spese per l'attuazione della legge 5 giugno 1913, numero 525 sul riordinamento degli stabilimenti salifero-balneari di Salsomaggiore » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1913-914 è assegnato lo stanziamento di lire cinquecentomila (L. 500.000).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 25 luglio 1913, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cirigliano (Potenza).

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Cirigliano, per l'inerzia e l'incapacità delle persone che vi sono preposte, non è in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni imprescindibili della pubblica azienda e della popolazione.

Nonostante il provvedimento, col quale sin dal 1911 il Comune fu dichiarato in istato di insolvenza, permangono assai gravi le condizioni della finanza.

L'igiene è completamente trascurata e manca un qualsiasi servizio di spazzamento delle strade; il cimitero non risponde alle elementari esigenze dell'igiene e alle prescrizioni del regolamento generale di polizia mortuaria.

Non solo non si provvede alla pubblica illuminazione, ma neppure alla manutenzione delle strade, compreso il tronco della strada nazionale, che attraversa l'abitato.

E non solo gli stanziamenti contenuti nel bilancio in misura limitatissima per tale manutenzione, ma anche il contributo dello Stato si sono destinati ad altri usi.

Le continue inadempienze del Comune agli obblighi imposti dalla legge hanno frequentemente reso necessari provvedimenti di ufficio, mediante anche l'invio sul luogo di appositi commissari.

L'opera delle autorità superiori non è valsa però a superare gli ostacoli derivanti dal mal volere e dalla trascuratezza degli amministratori, e neppure sinora ha potuto conseguire alcun risultato l'azione della Commissione Reale, nell'interesse della sistemazione della finanza.

Urge pertanto allontanare gli amministratori dagli uffici, dei quali hanno demeritato, allo scopo anche di garantire la efficacia della speciale tutela, alla quale il Comune è sottoposto, ai termini dell'art. 217 della legge comunale.

Mi onoro per tali motivi di sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto, che sul conforme parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 18 luglio corrente, scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cirigliano, in provincia di Potenza, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Iginio Flamini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 25 luglio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di artiglieria.

Ruolo combattente.

Con R. decreto del 13 luglio 1913:

Di Giamberardino Vincenzo, capitano, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dall'11 agosto 1913.

Arma del genio.

Con R. decreto del 13 luglio 1913:

Romano cav. Raffaele, maggiore, collocato a disposizione Ministero marina e destinato direzione autonoma genio Taranto (marina).

Ferroni Attilio, capitano, cessa di essere a disposizione Ministero marina e destinato 1° genio.

Corpo di commissariato militare.

Ufficiali commissari.

Con R. decreto del 1° agosto 1913:

I seguenti tenenti, i quali hanno compiuto con successo il corso speciale di commissariato presso la scuola di guerra, sono nominati capitani commissari, con decorrenza per l'anzianità e per gli assegni dal 1° agosto 1913:

Cresatti Corso, di sussistenza — Civario Arturo, id. — D'Amato Michele, d'amministrazione — Carè Giuseppe, id.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 13 luglio 1913:

Palmieri Nuti Palmiero, capitano cavalleria — Bassi Fabiano, sottotenente genio, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti nel ruolo degli ufficiali di riserva, a loro domanda.

Piatti Ugo, id. cavalleria, dispensato da ogni eventuale servizio militare per ragione di età.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 32, dal 4 al 10 agosto 1913.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Avellino*	Ariano di Puglia	Orsara	bovina	1
	Bari	Bari	Monopoli	»	1
	Bergamo	Clusone	Gandino	»	1
	»	Treviglio	Comunnuovo	»	1
	Campobasso	Campobasso	Limosano	»	1
	»	Larino	Collebeato	ovina	1
	Cuneo	Alba	Castiglione	bovina	1
	»	Saluzzo	Marene	»	1
	Foggia	San Severo	San Severo	»	1
	Macerata	Camerino	Castelraimondo	»	1
	Modena	Modena	Sassuolo	»	1
	Napoli	Pozzuoli	Pozzuoli	»	1
	Parma	Parma	Torrile	»	1
	Pavia	Mortara	Ottobiano	»	1
	Potenza	Potenza	Pietrapertosa	ovina	1
	»	»	Id.	caprina	1
	Sassari	Ozieri	Bono	bovina	1
	»	»	Burgos	»	1
	Torino	Torino	Rivoli	»	1
	Trapani	Alcamo	Calatafimi	ovina	1
					20
Carbonchio sintomatico	*Cuneo*	Alba	Bra	bovina	1
					1
Afta epizootica	*Alessandria*	Asti	San Damiano d'Asti	bovina	1
	»	Casale M.	Occimiano	»	1
	»	»	Pomaro	»	1
	»	Tortona	Fabbrica Curone	»	1
	Aquila	Aquila	Fagnano	»	10
	»	»	Rocca di Cambio	»	21
	»	»	Roccadimezzo	»	14
	»	Avezzano	Cappadocia	»	1
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Cucullo	bovina	1
	»	»	Collelongo	»	15

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Aquila	Avezzano	Lecce nei Marsi	bovina	3
	»	»	Luco nei Marsi	»	7
	»	»	Massa.	»	16
	»	»	Pescasseroli	»	3
	»	»	Trasacco	»	10
	»	»	Villavallelunga	»	1
	»	Cittaducale	Amatrice	»	5
	»	»	Accumoli	»	4
	»	»	Fiamignano	»	5
	»	Sulmona	Pettorano	»	8
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	3
	»	»	Badia Tedalda	»	9
	»	»	Sestino	»	5
	Aecoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	2
	»	»	Monteprandone	»	2
	Avellino	Ariano di Puglia	Carife	»	1
	»	»	Vallata	»	1
	»	Sant'Angelo dei L.	Bisaccia	»	1
	»	»	Calitri	»	4
	»	»	Lacedonia	»	1
Segue	»	»	Senerchia	»	1
Afta epizootica	*Benevento*	Benevento	Fragneto l'Abate	»	1
	»	»	Fragneto Monforte	»	6
	»	»	Pago Veiano	»	4
	»	»	Pescolamazza	»	11
	»	Cerreto Sannita	Faicchio	»	4
	»	»	Limatola	»	3
	»	»	San Lorenzo Maggiore	»	3
	»	San Bartolomeo G.	Reino	»	14
	Bergamo	Bergamo	Almenno San Bartolomeo	»	5
	»	»	Bedulita	»	1
	»	»	Bergamo	»	1
	»	»	Bolgare	»	3
	»	»	Bonate Sotto	fessipede	3
	»	»	Brembilla	bovina	4
	»	»	Camerata Cornello	»	1
	»	»	Chiuduno	»	1
	»	»	Gorlago	»	1
	»	»	Lenna	»	2
	»	»	Madone	»	1
	»	»	Pedrengo	»	1
	»	»	Sedrina	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Bergamo	Sotto il Monte	bovina	2
	»	»	Strozza	»	1
	»	»	Telgate	»	1
	»	»	Terno d'Isola	»	6
	»	Treviglio	Calcinate	»	6
	»	»	Ghisalba	»	2
	»	»	Pognano	»	2
	»	»	Zanica	»	2
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Emilia	»	12
	»	»	Argelato	»	5
	»	»	Bologna	»	6
	»	»	Baricella	»	1
	»	»	Budrio	»	11
	»	»	Borgo Panigale	»	6
	»	»	Calderara	»	6
	»	»	Castello di Serravalle	»	2
	»	»	Castelfranco	»	66
	»	»	Castelmaggiore	»	4
	»	»	Castel d'Argile	»	8
	»	»	Crevalcore	»	9
	»	»	Crespellano	»	1
	»	»	Galliera	»	10
	»	»	Loiano	»	1
	»	»	Malalbergo	»	9
	»	»	Monte San Pietro	»	4
	»	»	Molinella	»	2
	»	»	Ozzano	»	3
	»	»	Persiceto	»	1
	»	»	Praduro e Sasso	»	1
	»	»	Sala Bolognese	»	6
	»	»	Savigno	»	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	12
	»	»	San Giorgio di Piano	»	7
	»	»	San Pietro in Casale	»	11
	»	»	Zola Predosa	»	2
	»	Imola	Casalfiumanese	»	1
	»	»	Castel San Pietro	»	4
	»	»	Castelguelfo	»	1
	»	»	Dozza	»	3
	»	»	Medicina	»	5
	»	»	Imola	»	3
	»	Vergato	Camugnano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Bologna*	Vergato	Gaggio Montano	bovina	4
	Brescia	Breno	Laveno	»	3
	»	»	Paisco	»	2
	»	»	Vezza d'Oglio	»	1
	»	Brescia	Bedizzole	»	2
	»	»	Botticino Mattina	»	3
	»	»	Borgosatollo	»	1
	»	»	Bovegno	»	1
	»	»	Calvagese	»	4
	»	»	Calvisano	»	1
	»	»	Castegnato	»	1
	»	»	Castenedolo	»	1
	»	»	Ciliverghe	»	1
	»	»	Cologne	»	1
	»	»	Irma	»	1
	»	»	Lonato	»	3
	»	»	Lumezzane P.	»	2
	»	»	Montichiari	»	2
	»	»	Nave	»	2
	»	»	Nuvolera	»	2
	»	»	Pezzaze	»	1
	»	»	Rezzato	»	1
	»	»	Sant'Eufemia F.	»	1
	»	»	Virletreponti	»	1
	»	Chiari	Capriolo	»	6
	»	»	Caiari	»	1
	»	»	Cologne	»	1
	»	»	Palazzolo Oglio	»	1
	»	Salò	Gargnano	»	1
	»	»	Goglione Sopra	»	6
	»	»	Salò	»	1
	»	Verolanuova	Cignano	»	1
	»	»	Gottolengo	»	1
	»	»	Manerbio	»	1
	»	»	Pontevico	»	1
	»	»	Verolanuova	»	1
	Cagliari	Cagliari	Assemini	»	3
	»	»	Barrali	»	3
	»	»	Burcei	»	4
	»	»	Collinas	»	1
	»	»	Decimomannu	»	3
	»	»	Dolianova	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cagliari*	Cagliari	Elmas	bovina	3
	»	»	Furtei	»	6
	»	»	Gesico	»	4
	»	»	Gesturi	»	1
	»	»	Guamaggiore	»	2
	»	»	Lasplassas	»	1
	»	»	Muravera	»	3
	»	»	Pimentel	»	2
	»	»	Samassi	»	1
	»	»	Sanluri	»	1
	»	»	San Pietro Pula	»	5
	»	»	San Sperato	»	3
	»	»	San Vito	»	6
	»	»	Sardara	»	2
	»	»	Segariu	»	2
	»	»	Serdiana	»	2
	»	»	Serramanna	»	2
	»	»	Serrenti	»	3
	»	»	Sestu	»	1
	»	»	Seurgus	»	4
	»	»	Silius	»	4
	»	»	Sinnai	»	1
	»	»	Donigala Seurgus	»	1
	»	»	Sisini	»	2
	»	»	Soleminis	»	2
	»	»	Ussana	»	3
	»	»	Villamar	»	3
	»	»	Villasalto	»	6
	»	»	Villaspeciosa	»	4
	»	Iglesias	Siliqua	»	4
	»	»	Vallermosa	»	5
	»	Lanusei	Arzana	»	6
	»	»	Barisardo	»	5
	»	»	Baunei	»	3
	»	»	Escalaplano	»	1
	»	»	Esterzili	»	4
	»	»	Ierzu	»	5
	»	»	Ilbono	»	6
	»	»	Lanusei	»	4
	»	»	Loceri	»	5
	»	»	Meanasardo	»	2
	»	»	Orroli	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Cagliari*	Lanusei	Ortueri	bovina	2
	»	»	Osini	»	2
	»	»	Seulo	»	2
	»	»	Talana	»	3
	»	»	Tortolì	»	3
	»	»	Triei	»	4
	»	»	Urzulei	»	3
	»	»	Villagrande	»	4
	»	Oristano	Abbasanta	»	4
	»	»	Bannari U.	»	2
	»	»	Baressa	»	3
	»	»	Bidoni	»	1
	»	»	Bonarcado	»	2
	»	»	Dualchi	»	5
	»	»	Figu	»	2
	»	»	Flussio	»	2
	»	»	Fordongianus	»	4
	»	»	Genuri	»	1
	»	»	Ghilarza	»	2
	»	»	Gonnosnò	»	4
	»	»	Gonn stramatza	»	4
	»	»	Magomadas	»	2
	»	»	Masullas	»	1
	»	»	Modolo	»	2
	»	»	Mogorella	»	2
	»	»	Morgongiori	»	2
	»	»	Narbolia	»	1
	»	»	Norbello	»	3
	»	»	Nughedu Santa Vittoria	»	3
	»	»	Nureci	»	1
	»	»	Ollastra Usellus	»	3
	»	»	Oristano	»	2
	»	»	Paulilatino	»	1
	»	»	Riola	»	2
	»	»	Ruinas	»	3
	»	»	Sagama	»	1
	»	»	Santa Giusta	»	2
	»	»	Scano Montiferro	»	2
	»	»	Sedilo	»	1
	»	»	Seneghe	»	4
	»	»	Setzu	»	5
	»	»	Siamanna	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Cagliari*	Oristano	Sili	bovina	4
	»	»	Sini	»	4
	»	»	Solarussa	»	5
	»	»	Sorradile	»	5
	»	»	Suni	»	4
	»	»	Tinnura	»	4
	»	»	Ulatirso	»	2
	»	»	Usellus	»	5
	»	»	Zeppara	»	2
	»	»	Zerfaliu	»	4
	Campobasso	Isernia	Sesto Campano	»	1
	»	»	Vastogirardi	»	2
	Caserta	Piedimonte	Gioia Sannitica	»	1
	»	»	Letino	»	4
	»	»	San Gregorio	»	3
	Catanzaro	Catanzaro	Belcastro	»	2
	»	»	Isca nel Jonio	»	5
	»	»	Settingiano	»	1
	»	Monteleone	Briatico	»	12
	»	»	Iappolo	»	2
	»	»	Maierato	»	2
	»	»	Rombiolo	»	8
	»	Nicastro	Decollatura	»	2
	»	»	Iacurso	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Martirano	bovina	4
	»	»	Motta Santa Lucia	»	5
	Chieti	Chieti	Casacanditella	»	1
	Cosenza	Cosenza	Aprigliano	ovina	3
	»	»	Marano Principato	bovina	1
	»	»	Mongrassano	»	6
	»	»	Luzzi	»	10
	»	Paola	Belmonte	»	5
	»	»	Falconara Albanese	»	1
	»	»	Fuscaldo	»	4
	»	»	Lago	»	1
	»	»	Longobardi	»	3
	Cremona	Casalmaggiore	Castelponzone	»	2
	»	»	Solarolo	»	1
	»	»	Tornata	»	1
	»	Crema	Ombriano	»	1
	»	»	Rivolta	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Ostiano	bovina	3
	Cuneo	Alba	Neive	»	2
	»	»	Torre Uzzone	»	1
	»	Cuneo	Centallo	»	2
	»	»	Cuneo	»	7
	»	Mondovì	Magliano	»	4
	»	»	Mondovì	»	3
	»	»	Paroldo	»	1
	»	»	Pianfei	»	1
	»	»	Vicoforte	»	1
	»	Saluzzo	Bagnolo Piemonte	»	1
	»	»	Barge	»	1
	»	»	Melle	»	1
	»	»	Oncino	»	10
	»	»	Savigliano	»	2
	Ferrara	Cento	Cento	»	5
	»	»	Pieve di Cento	»	3
	»	»	Poggio Renatico	»	14
	»	»	Sant'Agostino	»	10
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Comacchio	Codigoro	bovina	3
	»	»	Massafiscaglia	»	1
	»	»	Migliarino	»	1
	»	Ferrara	Argenta	»	7
	»	»	Berra	»	2
	»	»	Bondeno	»	17
	»	»	Copparo	»	25
	»	»	Formignana	»	7
	»	»	Ferrara	»	40
	»	»	Jolanda di Savoia	»	7
	»	»	Ostellato	»	5
	»	»	Portomaggiore	»	41
	»	»	Ro	»	1
	Firenze	Firenze	Borgo San Lorenzo	»	4
	»	»	Brozzi	»	1
	»	»	Calenzano	»	2
	»	»	Cantagallo	»	2
	»	»	Carmignano	»	1
	»	»	Casellina e Torri	»	1
	»	»	Firenzuola	»	1
	»	»	Lastra a Signa	»	1
	»	»	Montespertoli	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Prato	bovina	2
	»	»	Scarperia	»	4
	»	»	Tavarnelle	»	2
	»	Pistoia	Larciano	»	3
	»	»	Pistoia	»	5
	»	»	Tizzana	»	2
	»	Rocca S. Casciano	Verghereto	»	25
	»	San Miniato	Castelfiorentino	»	1
	»	»	Empoli	»	4
	»	»	Santa Maria a Monte	»	1
	»	»	San Miniato	»	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	suina	3
	»	»	Id.	bovina	4
	»	»	Sant'Agata	»	2
	»	»	Id.	ovina	1
	»	Foggia	Cerignola	bovina	3
	»	»	Ortanova	»	1
	»	San Severo	San Severo	ovina	1
	Forlì	Cesena	Mercato Saraceno	bovina	1
	»	Forlì	Forlì	»	2
	»	»	Bertinoro	»	1
	Genova	Chiavari	Santo Stefano d'Aveto	»	10
	»	Spezia	Ameglia	»	1
	Girgenti	Bivona	Bivona	suina	1
	»	»	Ribera	ovina	3
	»	Girgenti	Naro	»	1
	»	»	Racalmuto	»	2
	»	»	Id.	ovina	1
	Grosseto	Grosseto	Orbetello	bovina	17
	»	»	Magliano	»	6
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Castiglion della Pescaia	bovina	4
	»	»	Manciano	»	3
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Scansano	bovina	5
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Roccastrada	bovina	15
	»	»	Id.	suina	13
	Lecce	Lecce	Lecce	bovina	1
	»	Taranto	Ginosa	»	3
	»	»	Laterza	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Livorno*	Livorno	Livorno	bovina	6
	Lucca	Lucca	Camaiore	»	1
	»	»	Capannori	»	1
	»	»	Monsummano	»	2
	»	»	Pietrasanta	»	1
	»	»	Seravezza	»	1
	Macerata	Camerino	Camerino	»	3
	»	Marceata	Matelica	»	2
	»	»	Tolentino	»	1
	Mantova	Asola	Castelgoffredo	»	1
	»	Bozzolo	Gazzuolo	»	2
	»	»	Marcaria	»	1
	»	»	Rodigo	»	1
	»	»	San Martino dall'Argine	»	1
	»	Castiglione delle S.	Cavriana	»	1
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	10
	»	»	Moglia	»	29
	»	»	Motteggiana	»	3
	»	»	Pegognaga	»	4
	»	»	San Benedetto Po	»	18
	»	»	Id.	suina	3
	»	»	Suzzara	bovina	7
	»	Mantova	Bigarello	»	3
	»	»	Curtatone	»	2
	»	»	Marmirolo	»	6
	»	»	Roverbella	»	2
	»	»	San Giorgio M.	»	3
	»	»	Virgilio	»	1
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	4
	»	»	Serravalle a Po	»	1
	»	»	Sustinente	»	1
	»	Revere	Pieve di Coriano	»	2
	»	»	Quingentole	»	3
	»	»	Quistello	»	57
	»	»	Schivenoglia	»	22
	»	»	Villa Poma	»	21
	»	Sermide	Carbonara di Po	»	4
	»	»	Felonica	»	7
	»	»	Magnacavallo	»	10
	»	»	Poggio Rusco	»	40
	»	»	Sermide	»	10
	»	Viadana	Sabbioneta	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Mantova	Volta Mantovana	Goito	bovina	6
	»	»	Volta Mantovana	»	6
	Massa e Carrara	Castelnuovo di G.	Sillano	ovina	2
	Messina	Castroreale	Barcellona	bovina	1
	»	»	Kaggi	»	1
	»	Messina	Rometta	»	1
	»	Patti	San Piero Patti	»	1
	Milano	Lodi	San Fiorano	»	1
	»	Milano	Locate T.	»	1
	»	»	Terrazzano	»	1
	»	»	Trezzo A.	»	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	»	6
	»	»	Concordia	»	12
	»	»	Finale	»	7
	»	»	Mirandola	»	26
	»	»	San Possidonio	»	4
	»	»	San Prospero	»	5
	»	Modena	Bomporto	»	1
Segue **Afta epizootica**	»	»	Carpi	»	25
	»	»	Castelvetro	»	10
	»	»	Fiorano	»	5
	»	»	Formigine	»	4
	»	»	Maranello	»	1
	»	»	Modena	»	17
	»	»	Nonantola	»	4
	»	»	Novi	»	9
	»	»	Ravarino	»	10
	»	»	San Cesario	»	2
	»	»	Savignano	»	1
	»	»	Soliera	»	14
	»	»	Spilamberto	»	12
	»	»	Vignola	»	20
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1
	Novara	Biella	Castelletto Cervo	»	1
	»	»	Croce Mosso	»	1
	»	»	Muzzano	»	1
	»	»	Salussola	»	1
	»	Domodossola	Cardezza	»	1
	»	»	Druogno	»	1
	»	»	Formazza	»	10
	»	»	Masera	»	1
	»	»	Monteossolano	»	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Domodossola	Preglia	bovina	12
	»	»	Santa Maria Maggiore	»	8
	»	»	Trasquera	»	2
	»	»	Trontano	»	1
	»	»	Varzo	»	2
	»	»	Villadossola	»	10
	»	Novara	Agnellengo	»	2
	»	»	Caltignaga	»	5
	»	»	Casalbeltrame	»	4
	»	»	Dagnente	»	1
	»	»	Recetto	»	5
	»	»	Sannazzaro Sesia	»	1
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	1
	»	»	Vinzaglio	»	2
	»	Pallanza	Chignolo Verbano	»	5
	»	Varallo	Cervatto	»	1
	»	»	Fobello	»	2
	»	»	Id.	ovina	2
	»	»	Rassa	bovina	2
	»	Vercelli	Bianzè	»	1
	»	»	Borgo d'Ale	»	1
	»	»	Casanova Elvo	»	4
	»	»	Formigliana	»	14
	»	»	Lignana	»	3
	»	»	Livorno P.	»	2
	»	»	Santhià	»	2
	»	»	San Germano	»	2
	»	»	Stroppiana	»	1
	»	»	Trino	»	1
	»	»	Vercelli	»	2
	»	»	Villarboit	»	1
	Padova	Padova	Padova	»	3
	»	»	Piazzola sul Brenta	»	1
	Parma	Borgo San Donnino	Borgo S. Donnino	»	10
	»	»	Sissa	»	5
	»	»	Soragna	»	2
	»	»	Roccabianca	»	6
	»	»	Trecasali	»	1
	»	»	San Secondo	»	[illegible]
	»	»	Fontanellato	»	1
	»	»	Fontevivo	»	1
	»	»	Zibello	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
	Parma	Parma	Sorbolo	bovina	7
	»	»	Mezzani	»	1
	»	»	San Lazzaro	»	4
	»	»	Montechiarugolo	»	4
	»	»	Colecchio	»	6
	»	»	Monchio	»	2
	»	»	Neviano	»	1
	»	»	Golese	»	5
	»	»	Vigatto	»	2
	»	»	Colorno	»	2
	»	»	Torrile	»	4
	»	»	San Pancrazio	»	3
	»	»	Cortile San Martino	»	3
	Pavia	Bobbio	Fontanigorda	»	5
	»	»	Ottone	»	1
	»	»	Pregola	»	1
	»	»	Zavattarello	»	1
	»	»	Zerba	»	3
	»	Mortara	Langosco	»	1
	»	Pavia	Chignolo P.	»	1
Segue	»	»	Corana	»	1
Afta epizootica	»	»	Filighera	»	2
	»	»	Monticelli	»	1
	»	»	Montubeccaria	»	1
	»	»	Pieve Porto Morone	»	3
	»	»	Torrazza Coste	»	2
	»	Voghera	Cecrina	»	1
	»	»	Godiasco	»	1
	»	»	Montescano	»	2
	»	»	Montebello	»	2
	»	»	Montesegale	»	9
	»	»	Pinarolo Po	»	1
	»	»	Torre del Monte	»	1
	Perugia	Orvieto	Ficulle	»	1
	»	»	San Venanzo	»	1
	»	Perugia	Geraldo Tadino	»	1
	»	»	Gubbio	»	2
	»	»	San Giustino	»	3
	»	»	Sigillo	»	1
	»	»	Todi	»	1
	»	Rieti	Aspra	»	8
	»	»	Belmonte	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Rieti	Belmonte	suina	1
	»	»	Cottanello	cap., bov. e suina	1
	»	»	Montasola	bovina	2
	»	»	Orvinio	»	1
	»	»	Pozzaglia	»	2
	»	»	Rieti	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Scandriglia	bovina	1
	»	Terni	Amelia	»	2
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Id.	ovina	2
	»	»	Narni	bovina	1
	»	»	Otricoli	»	1
	»	»	Papigno	»	2
	»	»	Terni	»	4
	Pesaro Urbino	Urbino	Pietrarubbia	»	2
	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Cadeo	»	3
	»	»	Cortemaggiore	»	2
	»	»	Fiorenzuola	»	1
	»	Piacenza	Calendasco	»	2
	»	»	Castel San Giovanni	»	4
	»	»	Farini d'Olmo	»	3
	»	»	Ferriere	»	15
	»	»	Gazzola	»	4
	»	»	Monticelli	»	1
	»	»	Podenzano	»	6
	»	»	Rivergaro	»	2
	»	»	San Giorgio	»	5
	»	»	Travo	»	4
	Pisa	Pisa	Bagni San Giuliano	»	3
	»	»	Capannoli	»	1
	»	»	Cascina	»	2
	»	»	Castellina Marittima	»	2
	»	»	Collesalvetti	»	2
	»	»	Lorenzana	»	1
	»	»	Palaia	»	3
	»	»	Pisa	»	2
	»	»	Riparbella	ovina	4
	»	»	Rosignano M.	bovina	3
	»	»	Vecchiano	»	21
	»	Volterra	Campiglia	»	3
	»	»	Piombino	»	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue Afta epizootica	*Porto Maurizio*	Porto Maurizio	Montegrosso	bovina	2
	»	»	Pornassio	»	18
	Potenza	Lagonegro	Episcopia	»	1
	»	»	Memoli	»	1
	»	»	Noepoli	»	1
	»	»	San Martino d'Agri	»	3
	»	»	Id.	suina	2
	»	Matera	Matera	bovina	1
	»	»	Pisticci	»	1
	»	»	Stigliano	»	1
	»	Melfi	Forenza	»	4
	»	»	Melfi	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	Potenza	Acerenza	bovina	1
	»	»	Avigliano	»	1
	»	»	Banzi	»	1
	»	»	Genzano	»	1
	Ravenna	Faenza	Bagnara di R.	»	7
	»	»	Faenza	»	1
	»	»	Solarolo	»	1
	»	Lugo	Bagnacavallo	»	1
	»	»	Cotignola	»	1
	»	Ravenna	Ravenna	»	3
	Reggio Calabria	Gerace	Bivongi	»	1
	»	»	Bovalino	»	1
	»	»	Camini	»	1
	»	»	Caraffa	»	1
	»	»	Monasterace	»	1
	»	»	Pazzano	»	1
	»	Palmi	Carità	»	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola	»	7
	»	»	Fabbrico	»	4
	»	»	Gualtieri	»	4
	»	»	Guastalla	»	1
	»	»	Luzzara	»	5
	»	»	Novellara	»	2
	»	»	Rio Saliceto	»	4
	»	»	Reggiolo	»	4
	»	Reggio Emilia	Bagnolo in Piano	»	4
	»	»	Cadelbosco Sopra	»	8
	»	»	Campegine	»	5
	»	»	Castelnocetto	»	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Emilia*	Reggio Emilia	Cavriaga	bovina	3
	»	»	Correggio	»	13
	»	»	Gattatico	»	2
	»	»	Reggio Emilia	»	5
	»	»	Sant'Ilario d'Enza	»	8
	»	»	Villaminozzo	»	12
	Roma	Civitavecchia	Civitavecchia	»	1
	»	»	Montalto	»	1
	»	Frosinone	Paliano	»	1
	»	Roma	Campagnano	»	1
	»	»	Palestrina	»	1
	»	»	Roma	»	3
	»	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	»	Viterbo	Orte	»	1
	»	»	Viterbo	»	1
	Rovigo	Badia Polesine	Bagnolo di Po	»	1
	»	»	Trecenta	»	2
	»	Massa Superiore	Castelnovo B.	»	2
	»	»	Ceneselli	»	1
	»	Occhiobello	Canaro	»	1
	»	»	Frassinelle	»	2
	Salerno	Campagna	Eboli	»	1
	»	»	Caldo	»	1
	»	Salerno	Cava dei Tirreni	»	1
	»	»	Giffoni Valle Piana	»	1
	»	Vallo della Lucania	Castel Ruggiero	»	1
	»	»	Torreorsaia	»	1
	Sassari	Alghero	Alghero	»	10
	»	»	Borutta	»	10
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	3
	»	»	Bonnanaro	bovina	10
	»	»	Id.	ovina	1[illegible]
	»	»	Torralba	bovina	3
	»	»	Id.	ovina	3
	»	»	Id.	suina	3
	»	Nuoro	Bolotana	bovina	10
	»	»	Lodè	»	6
	»	»	Oliena	»	(1)
	»	»	Ottana	»	(1)
	»	»	Siniscola	»	14

(1) Tutto il territorio del Comune.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Sassari*	Nuoro	Torpe	bovina	10
	»	Ozieri	Ardara	»	7
	»	»	Id.	suina	2
	»	»	Buddusò	bovina	5
	»	»	Id.	ovina	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Mores	bovina	15
	»	»	Ozieri	»	2
	»	Sassari	Nulvi	»	5
	»	Tempio P.	Santa Teresa	»	2
	»	»	Terranova	»	1
	Siena	Montepulciano	Sinalunga	»	1
	»	Siena	Colle di Val d'Elsa	»	1
	»	»	Gaiole	»	1
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	San Gimignano	bovina	3
	Sondrio	Sondrio	Albaredo	»	1
	»	»	Bema	»	2
	»	»	Campodolcino	»	1
	»	»	Isolato	»	2
	»	»	Mazzo	»	7
	»	»	Menarola	»	1
	»	»	Pedesina	»	3
	»	»	Piuro	»	16
	»	»	Rasura	»	2
	»	»	Teglio	»	10
	»	»	Valmasino	»	2
	Teramo	Penne	Spoltore	»	1
	»	Teramo	Colonnella	»	2
	»	»	Crognaleto	ovina	4
	»	»	Fano Adriano	»	7
	»	»	Isola Gr. Sasso	»	7
	»	»	Id.	caprina	1
	»	»	Tortoreto	bovina	2
	»	»	Id.	suina	1
	»	»	Valle Castellana	ovina	1
	Torino	Aosta	Doues	bovina	1
	»	»	Gressoney S. J.	»	1
	»	»	La Thuile	»	1
	»	»	Lillianes	»	1
	»	»	Ollormont	»	1
	»	»	Pont Bozet	»	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Aosta	Valgrisanche	bovina	11
	»	Ivrea	Bollengo	»	2
	»	»	Borgiallo	»	2
	»	»	Caluso	»	1
	»	»	Lessolo	»	16
	»	»	Pertusio	»	1
	»	»	Romano Canavese	»	1
	»	»	San Giorgio C.	»	1
	»	»	Vestignè	»	1
	»	Pinerolo	Airasca	»	1
	»	»	Bobbio Pellice	»	9
	»	»	Castagnole P.	»	2
	»	»	Cavour	»	10
	»	»	Cercenasco	»	1
	»	»	None	»	1
	»	»	Pinerolo	»	5
	»	»	Pragelato	»	1
	»	»	Salza di Pinerolo	»	2
	»	»	San Secondo	»	1
	»	»	Torrepellice	»	2
	»	»	Vigone	»	5
	»	»	Villafranca P.	»	4
	»	»	Villarpellice	»	7
	»	Susa	Bousson	»	2
	»	»	Cesana T.	»	3
	»	»	Champlas du Col	»	9
	»	»	Clavieres	»	1
	»	»	Fenils	»	1
	»	»	Mattie	»	1
	»	»	Mollieres	»	1
	»	»	Rochemolles	»	11
	»	»	Salbertrand	»	1
	»	»	Sante de Cesana	»	3
	»	»	Solomiac	»	1
	»	»	Thures	»	10
	»	Torino	Balme	»	8
	»	»	Carignano	»	9
	»	»	Casalborgone	»	1
	»	»	Cassolo T.	»	2
	»	»	Corio C.	»	1
	»	»	Germagnano	»	2
	»	»	Lanzo Torinese	»	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Lemie	bovina	10
	»	»	Mezzenile	»	8
	»	»	Mondrone	»	1
	»	»	Nichelino	»	1
	»	»	Pecetto T.	»	1
	»	»	Piobesi Torinese	»	2
	»	»	Pralormo	»	6
	»	»	Rivarolo	»	3
	»	»	S. Benigno	»	1
	Verona	Grezzana	Boscochiesanova	»	12
	»	»	Erbezzo	»	7
	»	Isola della Scala	Nogara	»	1
	»	»	Oppeano	»	1
	»	»	Salizzole	»	2
	»	»	Vigasio	»	1
	»	Legnago	Boschi Sant'Anna	»	1
	»	»	Legnago	»	1
	»	»	Minerbe	»	1
	»	»	Villabartolomea	»	1
	»	Sanguinetto	Correzzo	»	1
	»	»	Gazzo V.	»	2
	»	San Pietro in Car.	Breonio	»	1
	»	Tregnago	Roverè di Velo	»	2
	»	»	Velo Veronese	»	4
	»	Verona	Buttapietra	»	1
	»	»	San Massimo	»	3
	»	»	S. Giovanni Lupatolo	»	1
	»	Villafranca	Villafranca	»	4
	Vicenza	Asiago	Asiago	»	5
	»	»	Foza	»	2
	»	»	Lusiana	»	1
	»	Lonigo	Poiana Maggiore	»	1
	»	Schio	Arsiero	»	1
	»	»	Schio	»	1
	»	Thiene	Calvene	»	3
	»	»	Caltrano	»	1
	»	»	Cogollo	»	2
	»	»	Lugo	»	2
	»	»	Zughiano	»	5
	»	Vicenza	Bressanvido	»	1
	»	»	Quinto	»	3
					2944

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Aquila*	Cittaducale	Fiamignano	—	18
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	2
	»	»	Capolona	—	1
	»	»	Cortona	—	8
	»	»	Lucignano	—	9
	»	»	M. S. Savino	—	3
	»	»	Pieve S. Stefano	—	22
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	28
	»	»	Comunanza	—	39
	»	»	Force	—	6
	»	»	Rotella	—	45
	»	Fermo	Monte Urano	—	1
	»	»	Santa Vittoria in M.	—	8
	»	»	Montelparo	—	3
	Bergamo	Clusone	Gromo	—	1
	»	Treviglio	Calcio	—	1
	Campobasso	Campobasso	Tufara	—	9
	»	»	Ielsi	—	1
	Cremona	Crema	Soncino	—	2
	Firenze	Rocca S. Casciano	Verghereto	—	8
	Forlì	Cesena	Cesena	—	1
	Macerata	Camerino	Cessapalombo	—	7
	»	Macerata	Belforte del Chienti	—	1
	»	»	Montelupone	—	4
	»	»	Ripe Sanginesio	—	2
	Mantova	Castiglione delle S.	Solferino	—	1
	»	Gonzaga	Moglia	—	1
	»	»	Pegognaga	—	1
	»	»	Suzzara	—	1
	»	Mantova	Borgoforte	—	2
	»	Ostiglia	Ostiglia	—	2
	»	»	Villimpenta	—	2
	»	Revere	Quistello	—	4
	»	Volta M.	Goito	—	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	—	1
	»	»	Concordia	—	1
	»	»	San Possidonio	—	1
	Pavia	Mortara	Robbio	—	1
	Perugia	Perugia	Castiglion del Lago	—	2
	»	»	Massa Martana	—	3
	Salerno	Vallo Lucania	Magliano Vetere	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Siena*	Montepulciano	Castiglione d'Orcia	—	3
	»	»	Chianciano	—	1
	»	»	Sinalunga	—	2
	»	»	Torrita	—	1
	»	»	Trequanda	—	2
	»	Siena	Colle di Val d'Elsa	—	3
					267
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Ancona	canina	1
	»	»	Castelfidardo	»	1
	Avellino	S. Angelo dei L.	Bisaccia.	»	1
	Caserta	Caserta	Aversa	»	1
	»	»	Caserta	»	1
	Forlì	Cesena	Capua	bovina	1
	Pisa	Pisa	Terricciola	canina	1
					7
Morva e farcino	*Bari*	Bari	Bitonto	equina	1
	Girgenti	Girgenti	Girgenti	»	1
	Napoli	Napoli	San Giovanni a Teduccio	»	1
	Pisa	Volterra	Bibbona.	»	1
	Roma	Velletri	Sezze	»	1
	»	»	Terracina	»	1
	Venezia	Venezia	Mirano	»	1
					7
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano.	ovina	30
	»	»	Pizzoli	»	3
	»	Avezzano	Lecce.	»	5
	»	»	Tagliacozzo	»	8
	»	Cittaducale	Amatrice	»	1
	»	Sulmona	Roccacasale	»	1
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Acquasanta	»	1
	Foggia	Bovino	Troia	»	2
	»	Foggia	Alberona	»	8
	»	»	Monte Sant'Angelo	»	2
	»	San Severo	San Marco in Lamis	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto	»	1
	»	Frosinone	Guarcino	»	1
	»	Viterbo	Grotte di Castro	»	1
					65

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Balsorano	ovina	3
	»	»	Id.	caprina	3
	»	Cittaducale	Amatrice	ovina	2
	»	»	Cantalice	»	1
	Avellino	Avellino	Marcogliano	»	1
	Foggia	San Severo	San Marco in Lamis	»	1
	»	»	San Severo	caprina	1
	Lecce	Taranto	Laterza	ovina	1
	Lucca	Lucca	Bagni di Lucca	ov. capr.	1
	erugia	Rieti	Cottanello	caprina	1
	»	Spoleto	Sellano	»	1
	»	Terni	Ferentillo	»	1
	Potenza	Matera	Tricarico	»	1
	Roma	Roma	Arcinazzo	ovina	1
	»	»	Formello	»	1
	»	»	Roma	»	1
	Salerno	Salerno	Giffoni Valle Piana	caprina	1
					22
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	15	19	20
Carbonchio sintomatico	1	1	1
Afta epizootica	58	737	2944
Morva	6	7	7
Vaiuolo	—	—	—
Rabbia	5	7	7
Rogna	4	14	65
Malattie infettive dei suini	15	47	267
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	9	16	22
Morbo coitale maligno	—	—	—

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISI.

Il giorno 16 agosto 1913, in Caravate, provincia di Como, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe con orario limitato di giorno.

Il giorno 18 agosto corr, in Ocre, provincia di Aquila, è stata attivata al servizio pubblico con orario limitato di giorno una ricevitoria fonotelegrafica collegata alla ricevitoria telegrafica di Fossa.

Roma, 18 agosto 1913.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Adunanza del 9 aprile 1913.

Rocchi Ottavia, ved. Batistelli, L. 826,66.
Maldera Giuseppe, padre di Paolo, soldato, L. 202,50.
Stara-Satta Gaetano, ispettore-tasse, L. 4653.
Nencioni Mariano, usciere amministrativo provinciale interno, lire 1382.
Onetti Gerolamo, capo furiere corpo R. equipaggi, L. 2016.
Morino Teresa, ved. Battesini, L. 526,33.
Mastrangelo Alessandro, capitano, L. 3341.
Mosca Gennaro, 1° macchinista corpo R. equipaggi, L. 2116,80.
Monsecchi Antonio, ved. Gentile, indennità, L. 7666.
Iannelli Maria, ved. Pescadore, L. 644,33.
Giannini Maria, ved. Vollano, L. 255.
Sorgente Maria Antonia, ved. Comegna, L. 553.
Pitti Serafina, ved. Cava, indennità, L. 5555.
Tizzi Assunta, ved. Montaldo, L. 637,33.
Raizzaro Michele, padre di Stefano, soldato, L. 630.
Barnaba Margherita, ved. Vespro, id., L. 630.
Villa Severina, ved. Iacobucci, L. 1690.
Pietropaoli Margherita, ved. Germani, L. 985.
Costanza Giov. Batta, padre di Angelo, soldato, L. 202,50.
Magnani Maria, madre di Bassani, id., L. 202,50.
Serra Maria Elena, moglie di Fania, agente di custodia, L. 166.
Rinaldini Angela, ved. Paoletti, soldato, L. 630.
Bencini Gaetano, professore scuole agricoltura, L. 2718.
Bianco Pasquale, capo timoniere corpo R. equipaggi, L. 2116,80.
Bonelli Giorgio, agente superiore Amministrazione provinciale, L. 4800.
Cantinotti Assunta, ved. Faccini (indennità), L. 1983.
Corradini-Bartoli Luigi, archivista tesoro, L. 2165.
Corino Leopolda, ved. Vindrame, L. 794,33.
Castellano Ferdinando, macchinista corpo R. equipaggi, L. 2016.
Zuccotti Pietro, colonnello, L. 6174.
Tommasi Camillo, tenente generale, L. 8000.
Natale Gennaro, consigliere di Cassazione, L. 7920.
Gabutti Gualtiero, presidente tribunale, L. 6333.
Viglione Giovanna, ved. Garelli, L. 1448,66.
Schettino Regina, ved. Apreo, L. 193.
Finato Teodolinda, ved. Mantovani, L. 1720.
Francardi Pasqua, madre di Allegrini, L. 840.
Gomez de Ayala Giulio, sottotenente fanteria, L. 1617.
Tucci Esila, moglie di Marchi, soldato, L. 630.
Barzagli Elvira, ved. Doni, L. 623,33.
Colombo Mª Maddalena, ved. Ravizza, L. 1333,33.
Costa Angela, ved. Delmaschio, L. 202,50.
De Lellis Vincenzo, commissario di P. S., L. 4800.
Del Basso Virginia, ved. De Luca, L. 706,33.
Fischbach Anna, ved. Albanese (indennità), L. 6319.
Malvezzi Luigia, ved. Lombardo, L. 683,66.
Melchior Claudio, colonnello, L. 6400.
Pappalardo Rosaria, ved. Ponte, L. 1073,33.
Pedemonte Giovanna, ved. Cogarno, L. 247,50.
Pisanti Giuseppe, professore Istituto belle arti, L. 2926.
Tomaselli Gioseffa, ved. Bisotto, L. 666,66.
Furletti Giovanni, maggior generale, L. 8000.
Zappacosta Anna, ved. Saraceni, L. 300.
Boghetich Giulio, agente imposte, L. 4706.
Buzzi-Langhi Alessandro, capitano, L. 3124.
Coscia Rachele, ved. Zelli, L. 1348,66.
Moretti Pietro, agente superiore imposte, L. 3410.
Ziletti Elena, ved. Gadda, L. 556,33.
Troiani Francesco, assistente del genio militare, L. 2058.
Scarabelli Adolfo, appuntato di finanza, L. 488,91.
Marsigli Alderico, 1° macchinista corpo R. equipaggi, L. 1915,20.
Ottavi Giuseppe, capitano, L. 3760.
Peretti Oreste, maresciallo RR. carabinieri, L. 1138,80.
Giuliani Francesco, custode belle arti, L. 1152.
Casara Giovanni, capo torpediniere corpo R. equipaggi, L. 1864,80.
Monterosso Giuseppa, ved. Bonaiuto, L. 436.
Fava Domenica, ved. Bonfadelli, L. 151,83.
Costantini Augusta, ved. D'Este, L. 175.
Bignami-Bertoletti Giuseppa, ved. Massari, L. 1296.
Bagagiolo Pietro, capo cannoniere corpo R. equipaggi, L. 1598,40.
Valentini Alfredo, capo timoniere id. id., L. 2016.
Salvi Concetta, ved. Cianfaroni, L. 268,66.
Scuffi Zaira, maritata Boillante, operaia tabacchi, L. 463,68.
Salamitto Pietro, vice cancelliere Corte d'appello, L. 3149.
Padella Maria, ved. Federici, L. 2640.
Fontana Paolo, consigliere Corte appello, L. 7920.
Cecchi Maria, ved. Piccoli, L. 1191.
Nepoti Adelaide, ved. Calegari, L. 450.
Martoglio Giovanni, applicato Direzione generale Fondo culto, L. 998, di cui:
a carico dello Stato, L. 142,10;
a carico Fondo culto, L. 855,90.
Interrera Giuseppe, maggiore di artiglieria, L. 4065.
Coiro Luigi, capitano, L. 3260.
Vianello Emilio, id., L. 4080.
Serra Gio. Batta, id., L. 4080.
Tasso Vittorio, maggiore, L. 4080.
Schettini Vittorio, capitano macchinista R. marina, L. 4080.
Poirè Camilla, ved. Valle, L. 508,33.
Peralma Ernesto, capitano, L. 2974.
Minale Michelangelo, id., L. 4080.
Massaro Antonio, id., L. 4080.
Carrari Giovanni, id., L. 4017.
Costa M. Caterina, ved. Ricco, L. 215.
Somma Vincenzo, marinaio di porto, L. 166,66.
Mannati Fabio, custode Belle arti, L. 1478.
Falerni Vittorio, tenente colonnello, L. 4800.
Goffredi Antonio, appuntato RR. CC., L. 759,49.
Giudice Francesco, capo timoniere, L. 2116,80.
Lopriore Vincenzo, maresciallo RR. CC., L. 876.
Genna Giuseppe, nocchiere di porto, L. 1036.
Marchiori Luigia, ved. Sansoni, L. 506.
Milani Maria, ved. Bernardi, L. 241,66.
Giuli Maria, ved. Tarditi, L. 2666,66.
Gentile Giovanna, ved. Sala, L. 586,66.
De Raho Giuseppe, capitano, L. 3411.
Demeglio Giuseppa, ved. Angiolino, L. 206.
Damiani Carolina, ved. Riggio, L. 823,66.
Ceratto Luigi, ricevitore del registro, L. 4542.
Faggioni Elvira, ved. Franchi, L. 300.
Giaccone Giuseppe, operaio tabacchi, L. 1260,07.
Vignoli Clemente, maritata Golferi, operaia tabacchi, L. 658,92.

Sommariva Catterina, id. Parodi, id. id. (indennità), L. 713,10.
Guidotti Emerina, id. Bortoli, id. id. L. 457,37.
Paolelli Angelo, operaio tabacchi (indennità), L. 1719,30, di cui:
a carico dello Stato L. 1203,89, (indennità);
a carico della Cassa di previdenza, L. 515,41, (indennità).
Minale Filomena, ved. Cavallo, operaia tabacchi, L. 679,30.
Tavella Felicità, operaia tabacchi, L. 412,17.
Trevisan Catterina, id. id., L. 548,10.
Pardini Adele, maritata Petri, operaia tabacchi, L. 595,92.
Pecchioli Amelia, id. Calvietti, id. id., L. 423,75.
Benedetti Teresa, ved. Bertoncini, L. 435,07.
Visconti Alfredo, operaio tabacchi, (indennità), L. 2801,25, di cui:
a carico dello Stato, L. 2054,33;
a carico della Cassa previdenza, L. 746,92.
Arnao Ettore, capo torpediniere corpo R. equipaggi, L. 2116,80.
Fadiga Domenico, economo Istituto belle arti di Venezia, L. 3014.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 20 agosto 1913, in L. 102,51.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

19 agosto 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98.17 68	96.42 68	97.70 13
3.50 % *netto* (1902)	97.90 —	96.15 —	97.42 45
3 % *lordo*	65.75 —	64.55 —	64.82 50

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ISPETTORATO GENERALE DELL'INDUSTRIA

Insegnamento industriale

Avviso di concorso al posto di direttore straordinario della R. scuola industriale di Imola.

È aperto in Roma presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) il concorso al posto di direttore straordinario della R. scuola industriale di Imola e delle annesse officine, con l'obbligo dell'insegnamento della tecnologia in ambedue le sezioni della scuola, con lo stipendio annuo lordo di L. 3500.

La nomina sarà fatta in via di esperimento per due anni, durante i quali la persona nominata sarà sottoposta ad almeno due ispezioni. Ottenuta la stabilità, con lo stipendio di L. 4000, il direttore in parola conseguirà ad ogni cinque anni di effettivo servizio un aumento di stipendio nella misura di L. 400 sino a raggiungere la somma di L. 6000.

Il concorso è per titoli e per esame. Tutti i candidati saranno chiamati ad uno o più esperimenti che potranno consistere in lezioni, in prove grafiche e in esercizi pratici.

Ai candidati verrà dato avviso per mezzo di telegramma o di lettera raccomandata del giorno in cui cominceranno tali prove. Coloro che non si presenteranno nei giorni fissati per gli esperimenti e coloro che mancheranno ad uno di questi perderanno ogni diritto. La loro assenza sarà ritenuta come rinunzia al concorso.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per tutti i concorrenti e la classificazione di essi in ordine di merito e non mai alla pari in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

L'idoneità si consegue con almeno settanta punti su cento.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria ed in caso di rinunzia del primo ai successivi classificati seguendo l'ordine di merito.

I candidati che saranno dichiarati idonei potranno tuttavia, sempre in ordine di graduatoria, essere nominati in altre scuole dello stesso carattere e grado di quella per la quale è aperto l'attuale concorso, purchè ne sia fatta proposta dal Consiglio di amministrazione della scuola nella quale il posto è vacante e sempre che non sia trascorso un biennio dalla data di approvazione degli atti del concorso e non vi siano domande di trasferimento.

Coloro che intendono prendere parte al concorso debbono farne domanda al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria) su carta bollata da L. 1.

La domanda dovrà pervenire in plico raccomandato e con ricevuta di ritorno entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1° certificato di nascita;

2° certificato di un medico provinciale o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli lo adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira;

3° certificato d'immunità penale;

4° certificato di moralità rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto;

5° diploma di laurea in ingegneria;

6° cenno riassuntivo in carta libera degli studi fatti nella carriera didattica e di quella percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo dovranno essere comprovate dai relativi documenti;

7° elenco in carta libera ed in duplice esemplare dei documenti, delle pubblicazioni e dei lavori presentati.

Ai documenti di rito i concorrenti potranno unire tutti gli altri titoli che riterranno opportuno di presentare nel proprio interesse, come pure raccolte di tavole, lavori e pubblicazioni.

Tutti i documenti di rito dovranno essere presentati al Ministero in originale o in copia autentica ed essere debitamente legalizzati.

I certificati indicati ai nn. 2, 3 e 4 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando di concorso.

Il personale delle scuole dipendenti dal Ministero di agricoltura, industria e commercio ed i funzionari dello Stato, nominati tanto

gli uni quanto gli altri con decreto Reale o Ministeriale, sono dispensati dal presentare i documenti, di cui ai nn. 3 e 4, purchè comprovino la loro qualità e la loro permanenza in servizio alla data di pubblicazione del presente bando di concorso.

È esclusa la facoltà nei concorrenti di riferirsi a documenti presentati ad altre Amministrazioni.

Nella domanda di ammissione al concorso dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo del concorrente per le eventuali comunicazioni e per la restituzione di titoli e dei lavori presentati.

Il giorno di arrivo della domanda è stabilito dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo la scadenza del termine stabilito, qualunque sia la data di presentazione all'ufficio di partenza.

La domanda e tutti i documenti prescritti dovranno pervenire in piego separato dai disegni, dai lavori e dalle pubblicazioni inviate dal concorrente.

I documenti inviati al Ministero separatamente dalla domanda di ammissione dovranno essere accompagnati da lettera nella quale sia indicato il presente concorso.

Non si accetteranno documenti dopo che la Commissione giudicatrice avrà iniziato i suoi lavori.

I disegni e i lavori non sono accettati se non racchiusi in cartelle o in casse. Non si accettano rotoli, salvo che per i disegni di grandi dimensioni.

Le casse, le cartelle, i pacchi contenenti disegni, lavori e pubblicazioni dovranno portare all'esterno, in modo visibile, il nome e cognome del concorrente e l'indicazione del presente concorso.

La restituzione dei documenti e dei lavori sarà fatta a cura del Ministero, il quale però non assume alcuna responsabilità per guasti, deterioramenti o smarrimenti che potessero, per qualsiasi causa, subire le pubblicazioni, i saggi e i disegni inviati.

Roma, 18 agosto 1913.

Il ministro
NITTI.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il regolamento per il personale del Commissariato della emigrazione, approvato con R. decreto 6 marzo 1913, n. 849;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami presso il Ministero degli affari esteri (Commissariato dell'emigrazione) ad un posto di ragioniere di 4ª classe con lo stipendio di L. 2000 annue.

Art. 2.

Gli aspiranti dovranno far pervenire entro il 30 settembre 1913 al Commissariato dell'emigrazione, istanza su carta da bollo da L. 1,20 diretta al ministro degli affari esteri, da loro sottoscritta, accompagnata dai documenti qui appresso indicati:

a) atto di nascita, da cui risulti che gli aspiranti, alla data del presente decreto, abbiano compiuto l'età di 18 anni e non superata quella di 30;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario di data non anteriore al 1° giugno 1913;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune dell'attuale residenza dell'aspirante di data non anteriore al 1° giugno 1913;

e) certificato di avere adempiuto gli obblighi di leva;

f) certificato di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un medico del R. esercito o della R. marina in attività di servizio;

g) diploma di licenza conseguita in un Istituto tecnico (sezione ragioneria) o in una scuola di studi medi commerciali, regi o pareggiati.

I concorrenti che appartengono all'Amministrazione dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati sotto le lettere *b*, *c*, *d*, *e*.

Non si terrà conto delle domande e dei documenti pervenuti dopo il 30 settembre 1913.

Il ministro riconosce il possesso dei requisiti richiesti e giudica, con provvedimento definitivo, dell'ammissibilità degli aspiranti.

Art. 3.

Gli esami dati in Roma nei giorni e nel luogo che verranno comunicati a ciascuno degli aspiranti ammessi al concorso.

Gli esami scritti verseranno sulle materie indicate nei seguenti quattro gruppi:

a) aritmetica razionale; algebra elementare; aritmetica commerciale e finanziaria; ragioneria;

b) contabilità di Stato;

c) elementi di diritto pubblico (costituzionale e amministrativo) e privato (civile e commerciale); elementi di economia politica e di scienza delle finanze;

d) lingua francese.

Le prove orali verseranno sulle materie suindicate nonchè sulla storia e geografia e sulla legislazione dell'emigrazione ed ordinamento dei servizi dipendenti dal Ministero degli affari esteri.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con decreto Ministeriale sarà costituita da:

a) un consigliere della Corte dei conti, presidente;

b) un ispettore della ragioneria generale dello Stato;

c) un commissario dell'emigrazione;

d) il ragioniere capo del Commissariato dell'emigrazione;

e) un professore di lingua francese.

Un funzionario della carriera di ragioneria del Commissariato dell'emigrazione avrà le funzioni di segretario.

Art. 5.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione riunita formula il tema sulle materie del programma da svolgersi nel giorno, osservate per lo svolgimento delle prove stesse le disposizioni contenute negli articoli 5 e 7 del R. decreto 24 novembre 1908, n. 756.

I candidati avranno tempo dalle ore 10 alle ore 18, per scrivere i loro lavori.

Art. 6.

La Commissione disporrà di dieci punti per ciascuna delle prove scritte e di trenta pel complesso delle prove orali. Inoltre potrà assegnare a ciascun concorrente fino a dieci punti per titoli di studio e di carriera.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto in ciascuna delle prove scritte almeno sei decimi dei punti.

Nella prova orale i concorrenti devono riportare almeno sei decimi del complesso dei punti.

Art. 7.

Il candidato che otterrà il maggior numero di punti, sarà vincitore del concorso. A parità di punti, l'ordine di precedenza sarà stabilito in conformità delle disposizioni dell'art. 8 del R. decreto 24 novembre 1908, n. 756.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 2 agosto 1913.

DI SAN GIULIANO.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il regolamento approvato col R. decreto 6 maggio 1911, n. 388;

Determina quanto segue:

È aperto un esame di concorso per cinque posti di addetto di legazione.

Il tempo utile per la presentazione delle domande è fissato al 15 ottobre 1913.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato col R. decreto precitato.

In conformità poi dell'art. 4 del regolamento stesso, i concorrenti, oltrechè dall'avviso che in tempo debito sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, saranno individualmente informati dell'ammissione al concorso nonchè del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Speciale avviso di concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 5 agosto 1913.

Il ministro
A. DI SAN GIULIANO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

È aperto, presso il Ministero degli affari esteri, un concorso per cinque posti di addetto di legazione.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato col R. decreto del 6 maggio 1911, n. 388.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 15 ottobre 1913.

Le istanze e i documenti giunti al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso, non saranno accolte.

Le istanze dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° atto di nascita, da cui risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

3° certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato, rilasciato da medici militari, il quale comprovi che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, che gli permette di affrontare qualunque clima.

A tal fine l'aspirante dovrà chiedere alla direzione dell' ospedale militare locale, oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a disposizione un ufficiale medico, di essere sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra, in data 25 giugno e 23 settembre 1903, nn. 250 e 231, sul servizio sanitario;

5° attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di essere di civile condizione;

6° fedina criminale;

7° diploma di laurea in legge, ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli Istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830;

8° atti autentici (sul valore dei quali il Ministero degli affari esteri giudica inappellabilmente) comprovanti la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non potrà essere inferiore ad annue lire ottomila.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina ad addetto di legazione, alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi sia stato dichiarato non idoneo in due precedenti concorsi.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione individuale, sarà data notizia nella *Gazzetta ufficiale* del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Gli esami verteranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulle nozioni di statistica, giusta il programma qui appresso indicato.

L'esame verterà altresì, nei modi prescritti dal regolamento sulla lingua francese, come pure sulla lingua inglese o sulla tedesca, a scelta del concorrente.

Della lingua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

I concorrenti che abbiano conseguito la semplice idoneità, senza esser compresi nella graduatoria dei vincitori del concorso, non potranno essere nominati in carriera.

Roma, 5 agosto 1913.

Programma per gli esami di concorso alle carriere diplomatica e consolare.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Diritto internazionale pubblico.

Nozioni preliminari.

Concetto, carattere giuridico e fonti — Svolgimento storico degli istituti giuridici internazionali e del concetto della società internazionale. Cenni sulla storia della scienza del diritto internazionale — Principî fondamentali del diritto internazionale — Codificazione — Avvenire della comunità giuridica internazionale. Progetti varî e aspirazioni.

Soggetti del diritto internazionale.

Stati — Stato e nazione. Dottrina della nazionalità — Stati composti: Unioni di Stati (personali e reali; esempi) e Federazioni (Confederazioni di Stati e Stati federativi; esempi) — Della semi-sovranità e del protettorato. (Concetto. Rapporti dello Stato semi-sovrano di fronte agli altri Stati e di fronte allo Stato sovrano esempi. Il protettorato coloniale. Sfere d'influenza) — Stati neutralizzati.

Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati — Modificazioni territoriali degli Stati e loro conseguenze giuridiche. Successione di Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati: Diritto d'eguaglianza. Diritto di conservazione. Diritto d'indipendenza (Intervento; intervento collettivo; commissioni internazionali di controllo. Dottrina di Monroe) Diritto al rispetto. Diritto alle relazioni internazionali.

Oggetti del diritto internazionale.

Territorio — Sovranità e proprietà — Frontiere — Colonie e diritto coloniale — Servitù internazionali — Modi originarî e derivati d'acquisto della sovranità territoriale — Particolarmente della occupazione — Conquista e plebisciti.

Mare — Libertà del mare — Mare littorale e mare territoriale — Porti, golfi, baie — Mari interni — Limitazione al principio della libertà dei mari: pirateria e tratta degli schiavi.

Stretti — Dardanelli e Canali internazionali.

Fiumi — Cenni storici — Atto finale del Congresso di Vienna — Applicazione ai principali fiumi internazionali.

Navi — Concetto giuridico — Navi da guerra. Navi mercantili. Piroscafi postali.

Trattati internazionali.

Natura giuridica dei trattati internazionali — Loro classificazione — Concordati — Condizioni di validità dei trattati: 1. Capacità delle parti (Negli Stati contraenti e nelle persone che hanno facoltà di obbligarli. Pieni poteri. Istruzioni. Ratifica); 2. Causa; 3. Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessione — Garanzie — Modi di estinzione — Interpretazione.

Trattati ed accordi internazionali di carattere amministrativo:

1. Per la tutela della personalità fisica degli individui (Beneficenza e assistenza. Salute pubblica).

2. Per lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (Posta; telegrafo; telefono; ferrovie).

3. Per la protezione degli interessi economici (Commercio e navigazione. Sistema monetario. Pesi e misure. Agricoltura).

Organi del diritto internazionale.

Sovrani e altri capi di Stati — Loro posizione giuridica internazionale.

Ministero degli esteri — Organizzazione del Ministero degli esteri e delle carriere da esso dipendenti, specialmente in Italia.

Agenti diplomatici — Cenno storico — Diritto attivo e passivo di legazione — Classificazione degli agenti diplomatici ed esame delle singole categorie — Accreditamento degli agenti diplomatici — Diritti e privilegi: Inviolabilità ed estraterritorialità — Sospensione e termine della missione diplomatica.

Agenti consolari — Svolgimento storico della istituzione consolare.

Dei consoli nei paesi cristiani — Ordinamento consolare — Nomina dei consoli — Diritti e prerogative — Loro doveri e funzioni (giudiziarie, amministrative e notarili) specialmente in relazione alla legge consolare italiana.

Dei consoli nei paesi non cristiani, e specialmente nell'Impero ottomano — Capitolazioni. Loro origine e contenuto — Protettorato sugli stabilimenti cattolici in Oriente — Giurisdizione e tribunali consolari. Competenza e funzionamento specialmente in rapporto con le leggi italiane — La riforma giudiziaria in Egitto — *Settlements* europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Delle controversie internazionali e dei procedimenti per dirimerle.

Delle contestazioni fra gli Stati — In quanto l'azione d'un privato possa rendere responsabile lo Stato e in quanto lo Stato possa reclamare per gli atti commessi a danno dei propri cittadini all'estero. Condizioni e limiti dell'esercizio di questo diritto di protezione dei propri sudditi all'estero — Soddisfazioni e riparazioni internazionali. Ostacoli costituzionali.

Dei mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni internazionali — Negoziati diretti — Buoni uffici — Mediazione — Congressi e conferenze — Arbitrato (Precedenti. Clausola arbitrale e trattati d'arbitrato permanente. Organizzazione della procedura internazionale. Convenzione dell'Aja).

Dei mezzi violenti per la risoluzione delle controversie internazionali — Ritorsione — Rappresaglia — *Embargo* — Blocco pacifico.

Della guerra.

Concetto e cause della guerra — Il diritto e la guerra — Convenzioni di Bruxelles e dell'Aja.

Inizio della guerra e sue immediate conseguenze — Chi debba considerarsi come legittimo combattente — Dei mezzi leciti di guerra — Diritti e doveri dei belligeranti verso le persone nemiche (specialmente delle Convenzioni di Ginevra e dell'Aja) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose nemiche (Proprietà privata nella guerra terrestre e nella guerra marittima. Il diritto di preda nella guerra marittima. La corsa. Dichiarazione di diritto marittimo di Parigi) — Occupazione militare — Convenzioni di guerra — Fine della guerra. Postliminio.

Della neutralità.

Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali — Del commercio neutrale — Contrabbando di guerra (Concetto e definizione. Doveri dello Stato neutrale) — Blocco — Diritto di visita — Giudizio di preda.

Diritto internazionale privato.

Introduzione.

Definizione, concetto e nozioni preliminari — Cenno storico — Teoria degli statuti — Condizione giuridica dello straniero (nella dottrina, nelle diverse legislazioni e specialmente nella legge italiana) — Fondamento per l'applicazione del diritto straniero — Principio del diritto internazionale privato — Maniera d'applicazione del diritto straniero da parte del giudice (fatto o diritto; mezzi di prova; ricorso in Cassazione) — Dell'ordine pubblico in relazione con le leggi straniere. Tentativi, difficoltà e criteri per determinarne: la sfera d'applicazione. L'art. 12 delle disposizioni preliminari Codice civile.

Diritto civile.

Stato e capacità delle persone — Principio generale — Nazionalità e domicilio.

Conflitti di nazionalità; positivi e negativi — Come sorgono e si risolvono in relazione ai diversi modi di acquisto della nazionalità: 1° per origine; 2° per naturalizzazione; 3° per effetto di legge.

Delle persone giuridiche straniere.

Della forma degli atti — Fondamento e carattere della regola *locus regit actum* — Ipotesi diverse.

Del matrimonio — Legge regolatrice — Capacità delle parti — Forma del matrimonio (Matrimoni consensuali. Matrimoni religiosi. Condizioni prescritte per la validità del matrimonio all'estero. Matrimoni celebrati dagli agenti diplomatici e consolari) — Effetti personali e patrimoniali del matrimonio; specialmente del contratto di matrimonio e della legge regolatrice — Divorzio (Ordine pubblico) Ipotesi diverse. Mutamento di nazionalità e differente nazionalità dei coniugi) — Separazione personale.

Della paternità e della filiazione.

Della tutela.

Delle obbligazioni — Obbligazioni derivanti dal contratto (Principio fondamentale. Legge regolatrice. Sostanza, effetti e modi di estinzione dei contratti) — Obbligazioni derivanti dalla legge.

Delle cose — Cose mobili e cose immobili — Interpretazione dell'art. 7 delle disposizioni prel. Cod. civ. in relazione con gli articoli 9 e 6 — Applicazione dei principî ai più importanti diritti reali.

Della proprietà letteraria, artistica ed industriale, e delle Unioni internazionali per la loro protezione.

Diritti di famiglia.

Successioni — Diverse teorie — Unità e universalità — L'art. 8 delle disposizioni preliminari e le dispute nella giurisprudenza — Del testamento — Successioni vacanti.

Procedura civile.

Competenza — Regola generale — Conflitti positivi e negativi — Della situazione delle cose e della nazionalità delle parti come criterî di competenza nei rapporti internazionali — Art. 105 a 107 del codice di procedura civile.

Competenza dei tribunali nelle cause in cui sono parte Stati o sovrani stranieri.

Forme processuali — Citazione di persone all'estero — Prove — Commissioni rogatorie — Convenzioni internazionali di assistenza giudiziaria.

Esecuzione delle sentenze straniere — Fondamento — Legislazioni straniere — Il giudizio di delibazione nella legislazione italiana (Concetto. Quando necessario. Suo contenuto e specialmente dell'esame della competenza e dell'ordine pubblico) — Atti autentici e decreti di volontaria giurisdizione.

Modo di prova in giudizio del diritto straniero — Ricorso in Cassazione per violazione di legge straniera.

Diritto commerciale.

Atti di commercio, commercianti e libri di commercio — Società commerciali.

Della cambiale — Capacità — Forma — Sostanza — Moratoria — Esecuzione.

Diritto marittimo — Proprietà delle navi — Contratto di noleggio — Urto di navi — Avarie.

Fallimento — Effetti del fallimento dichiarato all'estero — Competenza — Unità e universalità.

Diritto internazionale penale.

Territorialità della legge penale — Conseguenze — Effetti delle sentenze penali straniere.

Del reato commesso all'estero — Teorie diverse — Disposizioni del Codice penale italiano.

Dell'estradizione — Nozioni generali — Persone che non possono venire estradate, e particolarmente della estradizione dei nazionali — Reati per i quali non si concede l'estradizione (Reati minori. Reati militari. Reati politici. Modificazioni del concetto di reato politico. Reati connessi e complessi. Reato anarchico) — Procedura di estradizione. Varî sistemi, e specialmente del sistema italiano — Effetti.

ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA CIVILE

—

Concetto del diritto privato in generale e in ispecie del diritto civile. La codificazione civile in Italia. Leggi e regolamenti complementari e sussidiari.

Interpretazione delle leggi civili. Loro efficacia in ragione di tempo e di luogo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale. Elementi essenziali naturali e accidentali dei negozi giuridici.

Persone fisiche e persone giuridiche. Condizioni che determinano e modificano la capacità e il godimento dei diritti.

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e la perdita.

Domicilio, residenza e dimora. Assenza: suoi stadî ed effetti.

Matrimonio: condizioni necessarie per contrarlo e formalità relative alla sua celebrazione; diritti e doveri che ne derivano. Regime patrimoniale tra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale. Legittimazione. Adozione.

Minore età e interdizione. Patria potestà e tutela: loro ordinamento. L'inabilitazione e l'emancipazione.

Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni, secondo la loro natura giuridica. Distinzione dei diritti patrimoniali in personali e reali. Possesso ed azioni possessorie.

Proprietà: concetto, modi di acquisto, limitazioni, estinzione. Servitù personali e prediali. Proprietà letteraria, industriale ed artistica.

Delle successioni ereditarie in generale e dei due momenti della devoluzione e dell'adizione dell'eredità. — Successioni legittime; ordine successorio. — Successioni testamentarie; capacità; rappresentazione forme dei testamenti; porzione disponibile; istituzione di erede; legati; sostituzioni. — Disposizioni comuni: accettazione e rinuncia di eredità; benefizio d'inventario; eredità giacente; divisione; collazione.

Donazioni: forma ed effetti.

Obbligazioni: loro specie; fonti da cui derivano; effetti delle obbligazioni in generale.

Dei contratti: varia specie e requisiti essenziali. La rappresentanza nei contratti. Effetti dei contratti in generale e in ispecie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali. I contratti a favore di terzi. Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in ispecie della gestione degli affari altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui.

Modi legali e convenzionali di garentire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni, ed in specie del pagamento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

Mezzi di prova: atti pubblici e scritture private; prova testimoniale; presunzioni.

Brevi cenni sulla pubblicità di atti concernenti beni immobili Principî fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipotecarie.

Azioni e giudizi civili. Giurisdizione e competenza.

Giurisdizione volontaria e contenziosa. Criteri e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso e clausole compromissorie.

Norme generali del procedimento. Citazione. Del procedimento formale e sommario.

Sentenze, ordinanze e decreti. Mezzi per impugnare le sentenze.

Provvedimenti conservatorî. Giudizi esecutivi. Procedimenti speciali.

ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO

—

Fonti del diritto commerciale (leggi commerciali; usi; diritto civile).

Degli atti di commercio (dichiarati, presunti, unilateralmente commerciali).

Delle persone nell'esercizio del commercio (limitazioni avute riguardo a determinate funzioni; minorenni; donna maritata); dei commercianti (requisiti).

Delle società commerciali; loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime); delle società cooperative; delle società straniere in Italia.

Ausiliari nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) e temporanei (commissionari, mediatori).

Oggetti del commercio, e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito. Caratteri dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione. Dei titoli al portatore (art. 56 e 57 Cod. comm.).

Dei contratti commerciali; legge regolatrice dei medesimi nei rapporti internazionali (art. 58 Cod. comm.); dei contratti fra persone lontane.

Delle prove nel diritto commerciale.

Il contratto di compra-vendita commerciale, e in che si distingue dalla compra-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia; cenni generali sulle convenzioni ferroviarie, sulle tariffe e sulla responsabilità delle società ferroviarie in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose trasportate.

Il contratto di assicurazione. Impresa assicuratrice e contratto di assicurazione. Nozioni generali delle assicurazioni contro i danni, sulla vita umana e marittima.

Della cambiale; suoi requisiti essenziali; girata, accettazione, avallo; del pagamento; del protesto e delle azioni cambiarie.

Delle operazioni di banca: passive (più particolarmente del deposito e della emissione di biglietti di banca) e attive (più particolarmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'apertura di credito). Nozioni del *check* e delle stanze di compensazione.

Del fallimento; concetto della unità e universalità di questo giudizio anche nei rapporti internazionali; della dichiarazione e amministrazione del fallimento e dei modi con cui termina; concetto generale della moratoria e della bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo; fonti del diritto positivo marittimo.

Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di arruolamento.

Il contratto di noleggio; le convenzioni della marina mercantile.

Delle avarie e delle contribuzioni; dei crediti privilegiati sulla nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiaggie e

della navigazione; dei naufragi e dei ricuperi; della pesca marittima.

Giurisdizione amministrativa, disciplinare e penale sulla marina mercantile.

DIRITTO COSTITUZIONALE

—

Delle varie forme di Governo, ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo — Condizioni sociali e storiche, e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa centrale e occidentale.

Della divisione dei poteri nel Governo monarchico rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese — Governo del *Dominion* del Canadà e delle altre principali Colonie dell'Impero britannico.

Federazione degli Stati Uniti d'America e loro governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed Impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Prerogativa regia in ordine al potere legislativo, all'esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati cogli Stati stranieri — Diritto comparato.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia e comparazione colle assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Dell'elettorato politico italiano secondo la legge (testo unico) del 28 marzo 1895 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore nei principali Stati.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia, segnatamente sul bilancio e sulle leggi d'imposte — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli uffici e delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti di America.

Privilegi parlamentari, ed in particolare dell'art. 45 dello Statuto.

Organizzazione del potere esecutivo in Italia. Attribuzioni del presidente del Consiglio, del Consiglio dei ministri e dei singoli ministri — Nomina e revocazione dei ministri — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri Governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e cogli Stati Uniti d'America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Della libertà di riunione e di associazione — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (1)

—

Nozione dello Stato — La legislazione, la giurisdizione, l'amministrazione.

COSTITUZIONE ORGANICA DELL'AMMINISTRAZIONE.

Il Re, capo dell'Amministrazione e della gerarchia amministrativa.

L'Amministrazione centrale. — I Ministeri — Sfera d'azione dei singoli Ministeri in Italia — Il Consiglio di Stato, supremo organo consulente dell'Amministrazione: legge 2 giugno 1889, art. 1 a 12 — Corpi consultivi speciali presso i Ministeri — La Corte dei conti: legge 14 agosto 1862, art. 1 a 18.

L'Amministrazione locale governativa. — Divisione amministrativa del territorio — Prefetti e sottoprefetti — Consigli di prefettura.

Condizione giuridica degli impiegati dello Stato. — Poteri disciplinari dell'Amministrazione — Diritti ed obblighi degli impiegati — Responsabilità degli impiegati — Garanzia amministrativa — Responsabilità diretta e indiretta dello Stato per gli atti dei suoi impiegati.

L'Amministrazione locale autonoma. — Provincie — Consiglio provinciale — Deputazione provinciale — Giunta provinciale amministrativa — Attribuzioni delle autorità provinciali.

Comuni — Sindaco — Consiglio comunale — Giunta municipale — Attribuzioni delle autorità comunali.

Elettorato amministrativo.

Legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898.

GLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Atti d'impero — Varie specie di decreti e provvedimenti — Il potere regolamentare o diritto d'ordinanza.

Atti di gestione — L'Amministrazione come persona giuridica — I contratti dell'Amministrazione — Nozioni elementari di contabilità generale dello Stato: legge 17 febbraio 1884.

I CÒMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Nozioni sommarie sui còmpiti principali.

Il mantenimento dell'ordine pubblico e la pubblica sicurezza: legge 30 giugno 1889 — La tutela della sanità pubblica: legge 22 dicembre 1888 — Le opere pubbliche: legge 20 marzo 1865, allegato *F* — L'istruzione pubblica: leggi 13 novembre 1859 e 15 luglio 1877 — La pubblica beneficenza: legge 17 luglio 1890.

L'emigrazione: legge 31 gennaio 1901 — Tutela dell'emigrazione prima della partenza, durante il viaggio e nei paesi di emigrazione.

I MEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La forza armata. — Nozioni sommarie sul sistema di reclutamento militare e di ordinamento dell'esercito.

La finanza — Fonti della fortuna pubblica.

Demanio e patrimonio dello Stato — Beni demaniali — Demanialità necessaria e accidentale — Effetti della demanialità — Patrimonio dello Stato — Demanio della Corona.

Imposte — Carattere giuridico dell'imposta in generale — Distinzione fra imposte dirette e indirette, reali e personali.

Credito e debito pubblico — Art. 31 dello Statuto del Regno — Gran libro del debito pubblico.

Espropriazione per pubblica utilità: art. 29 dello Statuto e legge 25 giugno 1865.

LA DIFESA GIURISDIZIONALE CONTRO GLI ATTI ILLEGALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La giurisdizione ordinaria: legge 20 marzo 1865, allegato *D*, sul

(1) Non si richiede dai candidati la conoscenza particolareggiata delle leggi citate nel programma, ma soltanto che delle medesime sappiano esporre i principî generali.

contenzioso amministrativo — La giurisdizione amministrativa — I ricorsi gerarchici e il ricorso straordinario al Re — I nuovi istituti della giustizia amministrativa legge 2 giugno 1889 sul Consiglio di Stato, articoli 24 e seguenti, legge 1° maggio 1890 — Il magistrato dei conflitti: legge 31 marzo 1877.

ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA PENALE

Nozione del diritto di punire. La legge penale in generale. Codici penali e leggi complementari.

Efficacia della legge penale, in rapporto al tempo, allo spazio ed alle persone. Interpretazione della legge penale.

Il reato in generale. Delitto e contravvenzione. Classificazione dereati. Cenni intorno ai reati previsti da leggi speciali.

Dolo, colpa; loro specie e gradi. Imputabilità ed imputazione e cause che influiscono su di questa. Il caso fortuito.

Il tentativo. La complicità. Concorso di più reati.

Effetti giuridici del reato.

Nozione della pena. Cause che influiscono sulla pena con particolare riguardo alla recidiva. Pene principali e loro specie, pene accessorie, conseguenze penali della condanna. Estinzione dell'azione penale e delle condanne penali.

Applicazione della teorica generale del reato ai delitti:

1. Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato, e contro il diritto delle genti.
2. Commessi da pubblici ufficiali e contro di essi.
3. Contro la fede pubblica, ed in specie alla falsificazione di monete, titoli di credito, atti e documenti.
4. Contro la libertà individuale, contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro le persone e la proprietà.
5. Commessi con il mezzo della stampa.

Nozione del processo penale. Sistema accusatorio. Natura, effetti e interpretazione della legge processuale.

Ordinamento giudiziario penale. Giurisdizione e sue varie specie.

Della competenza e dei modi di determinarla. Dei conflitti di giurisdizione e di competenza.

La polizia giudiziaria. Suo ordinamento e sua funzione.

Azione penale ed eventuale azione civile derivanti dal reato.

Esercizio dell'azione penale. Della prerogativa politica ed amministrativa; la querela di parte, le autorizzazioni, le richieste, le questioni pregiudiziali civili.

Esercizio dell'azione civile. Condizione della parte civile nel processo penale.

La difesa. Suoi diritti e doveri.

Della istruttoria penale. Atti di istruzione in genere e disposizioni relative ai mandati di comparizione e di cattura e alla libertà provvisoria. I giudizi di delibazione. Funzioni speciali della sezione d'accusa, massime in riguardo alle rogatorie ed alla estradizione.

Forme e svolgimento del processo orale nei diversi gradi di giurisdizione.

Ordinanze e sentenze. Della sentenza contumaciale.

Mezzi ordinari e straordinari per ottenere la riforma delle sentenze penali.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PERIODO I.

Dal trattato di Westfalia (1648) alla pace di Passarowitz (1718).

Trattato di Westfalia e sue conseguenze.

La Francia. Reggenza d'Anna d'Austria. Il cardinale Mazzarini. La Fronda. Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese. Il regno e le guerre di Luigi XIV. Revoca dell'editto di Nantes. Il Giansenismo, i Gesuiti, la bolla *Unigenitus*. Lega di Augusta. Pace di Ryswick.

La Russia e i Romanoff. Pietro il Grande. Guerra del Nord. Trattati di Stoccolma e Nystädt. Ordinamento dell'Impero russo.

La Polonia. Il regno elettivo. Decadenza politica.

La Svezia. Carlo X, Gustavo e Carlo XI. Trattati di Copenaghen e di Oliva. Carlo XII. Sue guerre disastrose con la Russia.

Elettori e grandi elettori di Brandeburgo, duchi e Re di Prussia Il regno di Federico I di Hohenzollern.

Il regno degli Stuard. Sètte e lotte religiose. Repubblica e protettorato. Oliviero Cromwell e il governo militare. Seconda rivoluzione inglese. L'*habeas corpus* e le altre leggi costituzionali. La casa di Annover. La Regina Anna.

Le *sette Provincie unite* indipendenti d'Olanda. La casa d'Orange. Guerre con l'Inghilterra e la Francia.

Guerre per la successione spagnuola. Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia. Filippo V. Trattati di Utrecht e Rastadt. Fine della dominazione spagnuola; preponderanza austriaca in Italia.

I Papi e lo Stato pontificio nella seconda metà del secolo XVII.

I Medici in Firenze, da Ferdinando II a Cosimo III.

Genova. Congiure interne. Contese con Savoia e Francia.

Napoli e la dominazione spagnuola. Masaniello. Sollevazione Messina. Intervento francese.

Venezia e la guerra di Candia. Ultime glorie. Conquista e perdita della Morea.

Leopoldo I imperatore. Guerre coi Turchi. Assedio di Vienna. Sobieski. Pace di Carlowitz.

Giuseppe I e Carlo VI imperatori. Nuova guerra contro i Turchi. Pace di Passarowitz.

Colonie. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

Fattorie e colonie olandesi. La Compagnia delle grandi Indie. Batavia. Il Capo di Buona Speranza.

Colonie inglesi. L'Atto di navigazione. L'America settentrionale. Compagnia delle Indie orientali. Privilegi e monopoli coloniali. Possedimenti in Africa.

Colonie francesi, Antille, Canadà, Cayenne, Senegal. Compagnie delle Indie occidentali, d'Africa e delle Indie orientali. Madagascar, Pondichery.

PERIODO II.

Dalla pace di Passarowitz alla Rivoluzione francese (1718-1789).

Regno di Luigi XV. La reggenza. Sistema di Law. La Francia nelle guerre di successione di Polonia e d'Austria e dei sette anni. Cambiamento nel sistema delle alleanze. Patto di famiglia fra le case borboniche. Cessioni della Francia all'Inghilterra ed alla Spagna. Acquisto della Lorena e della Corsica.

Luigi XVI. Maria Antonietta. Intervento in favore dei coloni americani. Pace di Parigi. Idee e istituzioni. La Corte. I tre Stati. Tentativi di riforme. Turgot e Necker. L'erario. Convocazione dell'assemblea dei notabili.

Scrittori e filosofi in Francia nel secolo XVIII. L'Enciclopedia. L'opinione pubblica.

La Spagna sotto Filippo V. La regina Elisabetta Farnese. Il trattato dell'Aja e la triplice alleanza. Il cardinale Alberoni. Suoi disegni per annientare la preponderanza austriaca in Italia. Invasione della Sardegna e della Sicilia: Quadruplice alleanza contro la Spagna.

Carlo III sul trono di Spagna. Guerra contro gli inglesi. Cacciata dei Gesuiti. Riforme interne.

Giuseppe I re di Portogallo. Il Marchese di Pombal.

Guerra per la successione di Polonia. Stanislao Leczinski. Leghe europee. Guerra in Italia. Carlo di Borbone e Carlo Emanuele III. Trattato di Vienna del 1738.

Guerra per la successione austriaca. Prammatica sanzione e Carlo VI. Pretendenti alla successione. Maria Teresa e gli ungheresi. L'Inghilterra e Carlo Emanuele III collegati con Maria Teresa. Carlo Alberto di Baviera imperatore. Trattato di Dresda. Guerre in Italia. Pace di Acquisgrana.

La questione della Slesia tra l'Austria e la Prussia. Guerra dei sette anni. Leghe europee. Guerra marittima e continentale. Lo Czar Pietro III. Neutralità di Caterina II. Paci di Parigi e di Hubertsburgo.

Regno e potenza di Federico II di Prussia.

Il regno e le riforme di Giuseppe II imperatore. Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi. Guerra contro la Turchia.

Giorgio I elettore di Annover e re d'Inghilterra. Giorgio II. I Whigs e i Torys. Grande ministero del primo Pitt. Pretendente Stuard. La spedizione di Carlo Edoardo. Le guerre colla Francia e colla Spagna. Giorgio III. Preponderanza marittima dell'Inghilterra Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno. Sistema dei prestiti. Gravezza del debito pubblico. L'Irlanda.

Ristabilimento dello Statolderato in Olanda a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange. Sollevazione contro lo Statolderato· Guglielmo V. Intervento della Prussia in favore dello Statolderato·

Debolezza del governo nella Svezia. Fazioni. Gustavo III. Ristabilimento dell'autorità regia.

Tranquillità e prosperità del regno di Danimarca. Cristiano VI.

La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai negoziati e alle guerre in Europa. Regno e conquiste di Caterina II. Guerre e trattati con la Turchia.

Rovina del regno di Polonia. Stanislao Poniatowski re. I dissidenti. Confederazione di Bar. Lo smembramento del 1772.

L'Impero ottomano. La perdita della Crimea. Lo stabilimento dei russi nel mar Nero.

Carlo Emanuele III e il Piemonte. Lega colla Francia per la guerra di Polonia. Guerra in Lombardia. Pace di Vienna. Acquisti. Lega con Maria Teresa per la guerra della successione austriaca. Il marchese d'Ormea e il Bogino. Vittorio Amedeo III. Periodo di pace.

Estinzione delle Case Farnese e Medicea. La Toscana assegnata a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza assegnate prime all'Imperatore Carlo VI, poi a Don Filippo di Spagna. Riversibilità del piacentino a favore di Casa Savoja.

Regno di Carlo III. Riforme. Il Tanucci. Imprese diverse. Gli Stati italiani ceduti a Ferdinando. La regina Maria Carolina. Il tributo al Pontefice.

Don Filippo in Parma. Contese ecclesiastiche. Riforme. Il duca Ferdinando.

Francesco di Lorena e la reggenza della Toscana. Pietro Leopoldo Sue benemerenze civili.

I Papi: Benedetto XIV e Clemente XIV. Soppressione dei Gesuiti. Pio VI.

Francesco III duca di Modena. Ercole Rinaldo.

La repubblica veneta e la neutralità disarmata. Miro di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

Governo di Maria Teresa in Lombardia.

Gli austriaci in Genova e la sollevazione del 1746. La Corsica e Pasquale Paoli. La Corsica ceduta alla Francia. Il Principato di Monaco. Mentone e Roccabruna.

Colonie. — Le guerre europee per le colonie. Tendenze separatiste delle colonie per rispetto alle metropoli. Privilegi, contrabbandi, e coltivazioni coloniali.

La Francia perde il Canadà, il Senegal e parte delle Antille. Compagnie del Mississipi e dell'Africa.

Le colonie olandesi in decadenza.

Le colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie. Colonie inglesi nell'America settentrionale. Formazione degli *Stati Uniti.*

Colonie spagnuole. Acquisto della Luigiana e perdita della Florida. Nuova organizzazione dell'America spagnuola. Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

Periodo III.

Dalla rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

La rivoluzione francese: sue cagioni morali, politiche e sociali. Le assemblee. Riforma e rivoluzione. Contraccolpo in Italia. Bonaparte e la campagna d'Italia. Pio VI e il trattato di Tolentino. Preliminari di Leoben. Trattato di Campoformio. Fine della repubblica veneta. Le nuove repubbliche sorte in Italia sotto l'influenza francese.

La spedizione in Egitto. Restaurazione in Italia. Intervento dell'Austria, Russia e Inghilterra. Il consolato. La battaglia di Marengo. Paci di Luneville, Firenze e Amiens. Il regno d'Etruria, Elba e Piemonte annessi alla Francia. La repubblica italiana.

Napoleone imperatore. Il regno d'Italia. La repubblica ligure annessa alla Francia. Principato di Piombino e di Lucca. Malta. Rottura coll'Inghilterra. Trafalgar. Guerre continentali. Ulma. Austerlitz. Pace di Presburgo. Conquista di Napoli. Giuseppe Bonaparte. Toscana e Parma annesse alla Francia. Il regno d'Olanda. La confederazione del Reno. Fine del sacro romano impero. Jena. Blocco continentale. Pace di Tilsitt. Il regno di Westfalia. Il granducato di Varsavia. Apogeo napoleonico.

Spedizione di Russia. Guerra del 1813. Lipsia. Campagna del 1814. La Francia invasa. Abdicazione di Napoleone I. Trattato di Parigi. Ritorno dall'Elba. I cento giorni. Waterloo.

Il congresso di Vienna. Spartimenti territoriali. La Francia rientra nei confini del 1792. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1814 e 1815.

L'Inghilterra in guerra colla Francia dal 1793 al 1815. Giorgio III. Sua infermità. Provvedimenti costituzionali. Unione dell' Irlanda. Commercio mondiale. Industria. Debito pubblico.

L'Austria e la Prussia nel periodo napoleonico. La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814. Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810. Il Belgio e l'Olanda riuniti. Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo. La casa d'Orange-Nassau.

Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814. La repubblica elvetica. L'atto di mediazione. Il Vallese unito alla Francia nel 1810. La confederazione Svizzera del 1815 e i 22 cantoni. La neutralità.

Alessandro I di Russia. Preponderanza russa dopo il 1815. Acquisti territoriali in Europa tra il 1809 e il 1815. Ingrandimenti in Asia.

Costituzione polacca del 1791. Intervento russo e prussiano. Seconda spartizione. I polacchi insorgono con Kosciusko. *Finis Polaniae.* Terza spartizione. Il granducato di Varsavia nel 1806. I trattati del 1815. Cracovia.

Gustavo III di Svezia. Carlo XIII. Il maresciallo Bernadotte principe ereditario. Acquisto della Norvegia. Pace di Kiel.

Gli inglesi bombardano Copenaghen e incendiano il naviglio danese. Federico VI. Cessione della Norvegia alla Svezia. Compensi. L'isola d'Heligoland ceduta all'Inghilterra. Il ducato di Holstein e il Lauenburgo fanno parte della confederazione germanica.

Decadenza della Turchia. Cessione di territorio. I giannizzeri. Rivoluzioni di palazzo.

Carlo IV di Spagna e Ferdinando suo figlio. Giuseppe Bonaparte Re. Guerra d'indipendenza. Cadice. Costituzione del 1812. Ferdinando VII prigioniero a Valenza. Gli inglesi entrano nella Spagna. Ferdinando Re.

Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815. Il Parlamento. La Regina Maria Carolina. La costituzione del 1812.

La Sardegna. Carlo Emanuele IV. Vittorio Emanuele I.

Caduta del Regno italico. Impresa di Murat. Restaurazione degli antichi principati. Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815. I sette

Stati indipendenti. La Lombardia e La Venezia soggette all'Austria. La Valtellina rimane unita all'Italia. San Marino. Principato di Monaco. Malta. La Corsica. Il Canton Ticino.

Colonie. — Inghilterra. Canadà e nuova Scozia. Acquisto del Capo di Buona Speranza. Abolizione della tratta dei negri. Possedimenti asiatici. Estensione dell'Impero britannico nelle Indie. La Compagnia delle Indie. Gli Stati tributari.

L'Oceania. La nuova Olanda e la nuova Zelanda. Le isole di Van Diemen. Le isole Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia.

L'isola di S. Domingo. I negri. Guerra civile.

Il Brasile. La casa di Braganza.

Colonie olandesi. Giava. Borneo.

Periodo IV.

Dal Congresso di Vienna ad oggi.

L'Europa dopo il 1815. La restaurazione. La Santa Alleanza. La reazione trionfante in tutti gli Stati. Il principio di nazionalità. Le società segrete. I primi moti dei popoli. I congressi di Lubiana e di Verona (1821-1822).

Insurrezione greca. Presa di Missolungi. Intervento d'Inghilterra, Francia e Russia. Navarrino. Pace di Adrianopoli.

La rivoluzione in Francia, Belgio e Polonia nel 1830. I moti italiani del 1831. La Giovine Italia. Moti mazziniani.

Gli scrittori e le riforme dei Principi. Re Carlo Alberto.

La rivoluzione del 1848 in Francia, Austria-Ungheria, Germania e nell'Italia. Prima guerra d'indipendenza in Italia. I partiti ed i Principi. La guerra del 1849.

Il Piemonte dopo il 1849. Il conte di Cavour e il *gran ministero*. La guerra d'Oriente e il congresso di Parigi. Seconda guerra d'indipendenza italiana. Preliminari di Villafranca. Trattato di Zurigo. L'Italia centrale dopo Villafranca. Cessione di Nizza e Savoia. Le annessioni. La guerra nelle Marche e nell'Umbria. La rivoluzione dell'Italia meridionale. Garibaldi ed i Mille. Da Quarto a Marsala. Da Marsala al Volturno. I plebisciti. Assedio di Gaeta e di Capua Proclamazione del regno d'Italia.

Re Vittorio Emanuele II. Morte di Cavour. I fatti di Sarnico e di Aspromonte. Convenzione di settembre (1864). Trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Terza guerra d' indipendenza italiana. Alleanza con la Prussia. Custoza e Lissa. Acquisto della Venezia. L'impresa di Mentana.

La Francia dopo il 1849. La seconda repubblica e il secondo impero. Napoleone III. La guerra austro-prussiana con la Danimarca. La guerra austro-prussiana del 1866. Attriti della Francia con la Prussia. La questione del Lussemburgo. La Corona di Spagna. Guerra franco-prussiana. L'unità germanica e la costituzione dell'impero La terza repubblica francese.

L'Italia e la guerra franco-prussiana. La questione romana. Roma capitale d'Italia. Legge delle guarentigie pontificie. Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX. Il regno di Umberto I. Leone XIII. L'Italia nella triplice alleanza.

La Gran Bretagna e il glorioso regno della regina Vittoria. La politica russa e gli Czar Nicolò I, Alessandro II e Alessandro III. Il regno di Francesco Giuseppe I imperatore d'Austria. Le guerre civili di Spagna. Il breve regno di Amedeo di Savoia e la restaurazione dei Borboni.

La guerra russo-turca. Il trattato di San Stefano e il congresso di Berlino (1878). I conflitti e le nazionalità ne' Balcani. La politica dell'equilibrio del Mediterraneo e dell' integrità dell'impero ottomano.

Principali vicende e presente situazione politica degli Stati europei, americani ed asiatici negli ultimi decenni del secolo fino ad oggi.

Colonie e politica coloniale. — La politica e l'espansione coloniale europea nel secolo XIX. L'Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e l'Atto generale di Bruxelles del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale nel Mediterraneo.

Politica ed azione dei diversi Stati europei in Africa, e reciproche delimitazioni territoriali. L'Italia nel mar Rosso. Colonia eritrea e Somalia italiana.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriente. Cina e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

GEOGRAFIA

Distribuzioni delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione con criteri antropologici o linguistici — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di cultura dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi *staccati* della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali. Etnografia dell'Europa.

Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda delle loro nazionalità — Confessioni religiose.

I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore.

I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei vari Stati — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

Cenni sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati europei.

Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore e l'Impero indo-britannico — L'India posteriore, ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, la Corea ed il Giappone: loro relazioni cogli Stati europei — La Turchia asiatica — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Le Indie orientali — L'Armenia.

Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea, l'Etiopia la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorat britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — Lo Stato libero dell'Orange — Il Transvaal — I Boeri.

Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'ele-

mento latino nell'America centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canadà — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico.

Brevi cenni sulle terre polari e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche de nostro secolo — Gli esploratori italiani.

ECONOMIA POLITICA

Oggetto e importanza dell'economia politica — Sue relazioni con le altre scienze sociali — Cenni storici della scienza economica e suo stato attuale.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi: natura e forze naturali, lavoro, capitale (varie specie di capitale) — Libertà del lavoro — Associazione e divisione del lavoro — Macchine: evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali di questa evoluzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive) — Progresso della produzione, suo andamento e suoi limiti.

Distribuzione della ricchezza — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Grande e piccola proprietà — Rendita fondiaria: teoria di Ricardo e critiche alla scuola di Ricardo — Interesse del capitale: variazioni della ragione dell'interesse — Profitto dell'imprenditore: cause ed elementi di questo profitto — Teoria del salario: evoluzione dei salari — Organizzazione dei lavoratori: Società di resistenza; coalizioni e scioperi; potenza rispettiva degli operai e dei capitalisti; uffici di arbitrato e di conciliazione — Partecipazione degli operai al profitto dell'impresa — Varie specie di cooperazione — Istituti di previdenza (Casse di risparmio, Società di mutuo soccorso per malattie, invalidità, ecc.; Casse-pensioni e simili) — Pauperismo e beneficenza.

Circolazione della ricchezza — Valore: sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio.

Moneta e suo valore. Sistemi monetari. Vicende della produzione e dell'uso monetario dell'oro e dell'argento nel secolo decimonono — Caratteri delle attuali legislazioni monetarie nei principali Stati d'Europa, negli Stati Uniti d'America e nei grandi imperi asiatici.

Credito e sue forme — Banche e loro ufficio in generale. Varie specie di banche. Istituti di emissione e istituti di credito fondiario Biglietto di banca. Cartelle fondiarie — Linee generali dell'ordinamento degli istituti di emissione in Italia — Stanze di compensazione.

Teoria dello scambio — Commercio nazionale e commercio internazionale — Pagamenti internazionali — Mercati di consumo e di approvvigionamento — Fiere e mercati — Docks e magazzini generali — Magazzini doganali di deposito e magazzini privati — Porti e punti franchi — Camere di commercio — Comizi agrari — Agenzie commerciali e addetti commerciali all'estero — Enotecnici all'estero — Musei commerciali — Ordinamento dei musei commerciali di Milano e di Torino.

Sistemi vari di politica commerciale — Dazi doganali e diritti accessorî — Dazi specifici e dazi al *valorem* — Dazi generali e dazi convenzionali — Trattati di commercio — Caratteri dei trattati di commercio vigenti dell'Italia con gli altri Stati — Classificazione e regime doganale delle merci secondo la tariffa doganale italiana.

Mezzi di trasporto — Cenni generali — Trasporto delle merci — Varie specie di trasporti — Mezzi di trasporto e di comunicazione — Le strade ferrate in Italia — Cenni sulle tariffe ferroviarie e loro specie — Principali linee ferroviarie internazionali — Trasporti marittimi — Principali linee di navigazione da e per i porti italiani — Poste e telegrafi — Unione postale e Stati che la compongono.

Consumo della ricchezza. — Caratteri e forme varie del consumo — Relazioni fra consumo, produzione e distribuzione — Sospensione dell'equilibrio fra la produzione e il consumo — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Nozioni sui principali prodotti d'esportazione così dell'industria come dell'agricoltura in Italia:

Cenni sulle principali industrie italiane — Alterazioni e adulterazioni delle merci — Frodi commerciali — Cenni sulla legislazione in vigore in Italia.

Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche in Italia.

Combustibili fossili.

Industria della concia delle pelli.

Carta ed arti grafiche.

Industrie tessili in Italia — Cotone, lino, canapa, lana e seta — Filati e tessuti — Condizioni e sviluppo di quest'industria.

Legnami da costruzione — Qualità e provenienze principali.

Prodotti vegetali d'esportazione italiana — Prodotti alimentari — Cenni sulle industrie relative in Italia.

Enologia — Vari tipi di vini italiani.

Oleificio — Olii italiani.

Zuccherificio — Stato di quest'industria in Italia.

Animali e prodotti animali di produzione italiana — Correnti di esportazione e paesi di destinazione.

Popolazione, emigrazione e colonie — Legge della popolazione — Funzione economica dell'emigrazione — Caratteri salienti della colonizzazione moderna.

Azione economica dello Stato — Opinioni estreme; liberisti e collettivisti. Socialisti autoritari ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Cenni sulla legislazione del lavoro (protezione delle donne e dei fanciulli, infortuni sul lavoro, assicurazioni operaie di varie specie) — Intervento dei pubblici poteri nelle questioni dei salari.

Finanze dello Stato — Entrate originarie o derivate — L'imposta unica e l'imposta molteplice — Imposta proporzionale e imposta progressiva — Classificazioni varie delle imposte — Distinzione delle imposte: imposte dirette, indirette, e tasse; suddistinzione delle imposte indirette — Principali imposte e tasse nel regime finanziario italiano — Debito pubblico: consolidato (perpetuo e redimibile) e fluttuante. Biglietti di Stato: analogia e differenza fra i biglietti di banca e quelli di Stato.

STATISTICA

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia. Rapporti della statistica colla geografia, colla storia e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medi e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurazioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; delle tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo.

Notizie sommarie comparative sulle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo.

Statistica del commercio coll'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommari di statistica monetaria; della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Notizie sommarie comparative sulle istituzioni di beneficenza e di previdenza; sulle associazioni di mutuo soccorso; assicurazione

obbligatorie per le malattie, per gli infortuni sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità.

Cenni di statistica economica — Statistica dei salari, sue difficoltà, determinazione del salario reale — Calcoli dell'ammontare della ricchezza privata in un paese, diversi metodi per determinarla.

Statistica finanziaria: principali entrate dello Stato e delle amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

Linee generali di una statistica dell'emigrazione, limiti e difficoltà di queste ricerche — Correnti e movimento dell'emigrazione europea e specialmente dell'emigrazione italiana.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La Turchia non pare convinta che le potenze europee vogliano costringerla all'osservanza del trattato di Londra e però continua la sua marcia, facilmente sloggiando, dai nuovi territori occupati, piccoli presidi bulgari, e siccome questi nuovi territori esorbitano anche da quella linea che la Turchia intende di sostituire alla linea assegnatale dal trattato di Londra, si scusa dicendo che queste ultime occupazioni sono temporanee e che è costretta di farle per premunirsi contro la eventualità di una guerra colla Bulgaria.

In questi sensi si esprime il seguente dispaccio da Costantinopoli, 19:

Il *Tanin* dichiara che la Porta non ha l'intenzione di oltrepassare la Maritza, nè di aspirare a una frontiera al di là di questo confine. Poichè si ignora quali siano le intenzioni della Bulgaria, la Porta ha dovuto occupare tutti i villaggi situati vicino alla Maritza, la popolazione dei quali si trova in condizioni disperate. Questa occupazione non sarà però definitiva. La Porta non istituisce autorità in questi luoghi, e ha ordinato al comandante turco di non occupare Dedeagatch.

Si sa che la risposta della Turchia alle potenze circa la rioccupazione dei territori perduti non ha accontentato nessuno, ma si ignora tuttavia quali vie coercitive adotteranno le potenze nel caso che vogliano costringere la Turchia all'obbedienza dei trattati internazionali.

In merito, diciamo, non si ha nessuna notizia e solo una nota dell'*Agenzia Reuter* dice:

Le potenze conferiscono riguardo a nuovi passi da fare presso la Turchia circa la sua avanzata in Tracia, ma non si sa nulla a Londra relativamente all'asserzione contenuta in un dispaccio da Sofia, secondo la quale la Bulgaria sarebbe stata informata che le potenze prendono attualmente accordi tra loro per costringere la Turchia a rispettare il trattato di Londra.

***

La questione di Cavalla e in genere ogni altra questione in cui erano in giuoco gli interessi bulgari, fu commentata dalla stampa francese sempre in odio ai bulgari, però la stampa di Sofia ha più volte in argomento polemizzato. Ora un dispaccio da Sofia, 19, riferisce sullo stesso argomento:

Il *Mir* rileva la campagna anti-bulgara condotta dalla stampa francese e non si spiega le ragioni di questa ostilità non dissimulata.

Il giornale esamina successivamente il filellenismo classico degli intellettuali francesi; la falsa impressione accreditata un momento in Europa della responsabilità della Bulgaria nell'inizio della guerra fratricida; le perfide calunnie diffuse così abilmente sin dapprincipio dai greci e dai serbi contro la condotta delle truppe bulgare; infine i sospetti diretti contro la Bulgaria, che è rappresentata quale agente dell'Austria-Ungheria.

Nessuno di questi motivi gli sembra sufficiente, perchè nel 1897, quando la Grecia era sola in guerra contro la Turchia, i sentimenti filellenici dei giornali francesi non ispirarono loro l'ostilità che dimostrano, oggi contro la Bulgaria.

D'altra parte la Bulgaria dimostrò sufficiente buona volontà per arrestare sin dai primi incidenti la guerra che i serbi e i greci preparavano da sì lungo tempo, ricorrendo perfino ad accordi segreti colla Romania, allo scopo di appropriarsi dei sette ottavi della Macedonia, che gli etnologi francesi riconoscono essi stessi come paese bulgaro.

Quanto alle atrocità il fondamento delle voci diffuse sarà stabilito da un'inchiesta internazionale, ma basta dire che la guerra era condotta in regioni interamente bulgare, per riconoscere che s'impone prudenza nello accogliere le accuse dei greci e dei serbi contro i bulgari.

Infine, quanto alla situazione diplomatica della Bulgaria, questa, pei suoi vincoli storici colla Russia, avrà sempre simpatia per la triplice intesa, ma non poteva avere alcun interesse ad urtare le potenze della triplice alleanza, nè ad adombrarle con compiacenze verso l'altro gruppo.

***

La guerra civile permanente nel Messico, attraversa in questo momento una fase acuta della quale riferiscono i seguenti dispacci da New York, 19:

Un dispaccio da Messico annunzia che il ministro dell'interno Urrutia ha dichiarato ufficialmente ieri sera che il Messico aveva dato al Governo degli Stati Uniti un termine fino alla mezzanotte per riconoscere il Governo messicano.

Il ministro non ha precisato quali sarebbero le conseguenze del rifiuto, ma si crede che un tale rifiuto condurrebbe alla rottura di tutte le relazioni.

*** Secondo un dispaccio da Messico si crede che la conferenza che ha avuto luogo stanotte tra il presidente Huerta e Lind avrebbe portato ad un accordo che impedirebbe la rottura delle relazioni e permetterebbe di continuare i negoziati coi ribelli, nei quali il Governo di Washington avrebbe la parte di mediatore.

Si ha ragione di credere che questa conferenza che ha avuto un carattere cordialissimo condurrà ad un cambiamento dell'atteggiamento del presidente Huerta, benchè siano già state fatte le prime pratiche in vista di una rottura diplomatica.

DALLA LIBIA

Bengasi, 19. — Giunge notizia da Merg che ieri mattina circa 600 uomini in parte montati si avanzarono da sud verso la piazza. Il generale Toselli attese a fare aprire il fuoco che i ribelli fossero giunti a circa 800 metri dalle nostre trincee, quindi li controattaccò di fronte, mentre un battaglione alpini, opportunamente avvisato, si avanzava da Zorda contro il fianco sinistro dei ribelli. Questi ripiegarono precipitosamente, inseguiti per circa sette chilometri dai nostri, lasciando sul terreno 30 morti. Da parte nostra nessuna perdita.

CRONACA ITALIANA

S. M. la Regina, al telegramma inviatole dal prosindaco di Roma, comm. prof. Ballori, in occasione del suo onomastico, ha fatto rispondere con il seguente dispaccio da Sant'Anna di Valdieri:

« Le gentili espressioni e gli auguri che Ella ha rivolto a Sua Maestà la Regina in nome della cittadinanza romana sono giunti come sempre molto graditi alla Maestà Sua che ricambia di vive grazie il cortese pensiero.

« Ministro *Mattioli* ».

S. E. Millo. — Accompagnato dal suo aiutante di bandiera è giunto ieri a Genova, S. E. il contrammiraglio Millo ed è disceso al *Grand'Hôtel Savoia*.

Alle ore 9 il ministro si recò a visitare la corazzata *Leonardo da Vinci*, in allestimento alle officine Odero, al molo Giano.

Nel pomeriggio visitò le corazzate *Giulio Cesare* e *Duilio* in allestimento nelle officine Ansaldo.

S. E. Nitti. — Accompagnato dall'on. gen. Torrigiani e dal comm. Anaclerio, S. E. il ministro dell'agricoltura o commercio ha visitato ieri lo stabilimento delle acque di Salsomaggiore, dove venne ricevuto dalle autorità locali.

S. E. visitò gli impianti termali e i grandi alberghi riaffermando l'interessamento del Governo per lo sviluppo di queste terme.

Scoperte archeologiche. — A villa Patrizi, fuori Porta Pia, procedendosi a certi scavi per la costruzione dell'edificio dove sarà insediata l'Amministrazione e Direzione generali delle ferrovie dello Stato, è venuta alla luce una tomba antica ben conservata.

Il direttore dell'ufficio scavi, dipendente dal Ministero della pubblica istruzione, si recò sul luogo per le constatazioni e i rilievi di prescrizione.

Si ritengono imminenti altre scoperte.

Ai caduti in Crimea. — Ieri, a Costantinopoli, ebbe luogo una cerimonia commemorativa dei caduti nella guerra di Crimea negli anni 1855-56.

La cerimonia assunse il carattere di manifestazione italofila.

S. E. l'ambasciatore d'Italia marchese Garroni, che assisteva con tutto il personale dell'Ambasciata e gli ufficiali degli stazionari, pronunciò un discorso nel quale rilevò che la pace di Losanna inaugurerà un'era di durevole amicizia fra l'Italia e la Turchia.

Il delegato del Comitato Unione e progresso e il presidente del Comitato della difesa nazionale pronunciarono discorsi improntati a sensi di viva simpatia per l'Italia.

Ai giovani francesi. — L'Ambasciata di Francia comunica: « I giovani francesi nati o stabiliti nella provincia di Roma, che hanno compiuto o compiono il loro ventesimo anno nel 19 3, che si trovano per conseguenza al caso di essere iscritti nei quadri di reclutamento della classe 1913 sono tenuti a presentarsi d'urgenza alla cancelleria dell'Ambasciata di Francia a Roma ».

Marina militare. — La R. nave scuola-mozzi *Miseno*, è giunta iermattina a Salines D'Hyeres.

Marina mercantile. — Il *Re d'Italia*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Boston per Napoli e Genova. — Il *Taormina*, del Lloyd italiano è partito da New York per Napoli e Genova. — Il *Duca di Genova*, della Veloce, ha proseguito da Montevideo per Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 18. — Un decreto in data 13 agosto 1913 rinnova la missione temporanea di Delcassé in qualità di ambasciatore presso lo Czar.

BUDAPEST, 19. — Oggi avrà luogo un duello fra il presidente del Consiglio, conte Tisza, e il marchese Pallavicini, il quale lo aveva accusato di avere influenzato i testimoni nel processo Desy-Lucaks.

Il conte Tisza aveva respinto l'affermazione del marchese Pallavicini, qualificandola una menzogna.

COPENAGHEN, 18. — Nel pomeriggio, mentre una succursale di una Banca di Copenaghen in un sobborgo stava per chiudere i suoi uffici, vi sono entrati due individui che, con le rivoltelle in pugno hanno intimorito gli impiegati della Banca e si sono quindi impadroniti di novemila corone.

ZAGABRIA, 18. — L'inchiesta contro Stefano Dojdix, autore dell'attentato contro il commissario reale, continua alacremente.

Parecchie circostanze sembrano provare che egli sia un emissario di parecchie organizzazioni politiche di creati americani.

WASHINGTON, 19. — Il Governo dichiara di non avere ricevuto nessun *ultimatum* dal Messico.

Il segretario di Stato Bryan annunzia di non avere ricevuto che la notizia del rifiuto delle proposte americane relative alla soluzione pacifica della rivoluzione messicana.

Benchè i membri del Governo conservino il silenzio a questo proposito, è probabile che questo rifiuto faccia rompere ogni relazione con il presidente Huerta.

Il Senato e i circoli ufficiali dichiarano che il Governo ha fatto in questa occasione tutto ciò che un vicino animato da amichevoli intenzioni poteva fare senza ricorrere alla forza, che non era mai stata nelle intenzioni degli Stati Uniti.

L'unica preoccupazione degli Stati Uniti consisteva nella protezione delle persone e dei beni degli americani.

I danni finanziari possono essere rimediati con le indennità ma le vite saranno meglio protette allontanando dal Messico i cittadini degli Stati Uniti.

Il Governo si occupa dunque del rimpatrio e del trasporto a sue spese degli indigenti.

MESSICO, 9. — Un vagone ferroviario carico di dinamite e che percorreva una linea tramviaria nel sobborgo di Tacubaya ha esploso.

Le vittime sono circa un centinaio e sono in massima parte donne e fanciulli.

HANKOW, 19. — I ribelli hanno abbandonato Han-Chang.

I nordisti giunti ieri dinanzi alla città si sono messi d'accordo con la Camera di commercio, perchè delegati della Camera stessa ricevessero ufficialmente le truppe. Dopo ciò un piccolo distaccamento nordistico entrerà in città.

I sudisti hanno sgombrato Van-Chiaf dopo un piccolo combattimento che ha avuto luogo domenica.

Molti sudisti lasciando la città in un battello hanno naufragato e sono annegati.

PARIGI, 19. — I giornali hanno da Sofia: Si assicura che il ministro delle finanze di Bulgaria avrebbe manifestato l'intenzione di cercare di concludere prossimamente all'estero un prestito di 600 milioni di franchi.

BUDAPEST, 19. — Il duello annunziato per oggi tra il presidente del consiglio, conte Tisza, e il marchese Pallavicini non ha avuto ancora luogo. Le trattative tra i rispettivi padrini continuano ancora.

WASHINGTON, 19. — L'incaricato d'affari americano al Messico, O' Shaugnessy, ha telegrafato al segretario di Stato degli Stati Uniti, Bryan, che Huerta, per mezzo del ministro degli affari esteri, Gamboa, ha dichiarato che la voce secondo la quale egli avrebbe mandato agli Stati Uniti un *ultimatum* col quale richiede il riconoscimento del Governo messicano, sotto minaccia di rottura diplomatica, è destituita di fondamento.

ZAGABRIA, 19. — Il commissario reale di Zagabria Skerlecs ha ricevuto un telegramma dell'Imperatore, il quale si rallegra che la ferita da lui riportata sia leggera ed esprime la speranza che la guarigione sia rapida.

Lo stato di salute di Skerlecs è soddisfacentissimo. Domani sarà trasportato al palazzo del Governo.

VIENNA, 19. — Tutta la stampa si rallegra sinceramente del brindisi dell'Imperatore Guglielmo in occasione del genetliaco dell'Imperatore Francesco Giuseppe e vi vede una importante manifestazione che ridurrà al silenzio gli avversari della triplice.

I giornali sono unanimi nel dichiarare che mai l'intimità e la saldezza dell'alleanza austro-tedesca sono state affermate così felicemente come in questa occasione.

La Germania dimostra chiaramente che sta a fianco dell'Austria-Ungheria e che i legami che le uniscono sono infrangibili. I giornali aggiungono che se esisteva ancora un dubbio in qualcuno a questo proposito esso sarà dissipato.

I circoli politici esprimono le stesse idee e considerano che Guglielmo II ha voluto far risaltare insieme la forza della triplice e il suo carattere eminentemente pacifico.

TETUAN, 19. — Il generale Beranguer, comandante delle forze di fanteria e di cavalleria, che assicurano il servizio di ricognizione sulla riva destra del Rio Martin ha dovuto sostenere una scaramuccia contro il nemico che ha avuto parecchi morti.

Il generale Beranguer ha inviato una pattuglia comandata dal tenente Ochando, figlio del generale omonimo, per raccogliere i cadaveri.

I ribelli hanno allora aperto un violento fuoco uccidendo il tenente e due uomini e ferendo tre altri soldati.

I ribelli erano così numerosi che per riprendere i suoi morti il generale Beranguer ha dovuto impegnare tutta la cavalleria di cui disponeva, la quale dovette sostenere un furioso corpo a corpo.

SOFIA, 19. — Dopo un vivo scontro colla piccola guarnigione bulgara di Kuchuk-Kavak, le truppe turche hanno definitivamente occupato ieri questa località.

Da parte sua la popolazione mussulmana della regione si è unita all'esercito turco, e, prendendo le armi, si è abbandonata al massacro dei soldati e della popolazione bulgara.

Il Governo ha richiamato l'attenzione dei rappresentanti delle potenze su questo fatto ed ha insistito nuovamente per ottenere che gli addetti militari esteri presenzino la rioccupazione dei territori da parte dei bulgari, perchè si hanno qui informazioni sicure che le truppe greche segnalano alle truppe turche le località che sgombrano affinchè, dopo la loro partenza, i turchi le occupino.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del Regio Osservatorio del Collegio romano

19 agosto 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	762 9
Termometro centigrado al nord	30 4
Tensione del vapore, in mm.	9.04
Umidità relativa, in centesimi	28
Vento, direzione	S
Velocità in km.	10
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	30.7
Temperatura minima, id.	17 0
Pioggia in mm.	—

19 agosto 1913.

In Europa: pressione massima di 769 sulle isole Far Oer, minima di 767 sulle coste baltiche.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di quasi 1 mm. sulla costa orientale sicula, abbassato altrove di altrettanto; temperatura in aumento; cielo vario sulle coste dell'alto Tirreno e adriatico, e regioni settentrionali, sereno per il rimanente.

Barometro massimo di 765 sulla Sicilia orientale, minimo di 760 al nord della Sardegna.

Probabilità: venti ancora del 1° quadrante moderati sulle coste Adriaticche, deboli sulle regioni settentrionali; tra sud e ponente moderati sulle coste tirreniche, e tra sud e levante con qualche raffica sulle coste Joniche. Cielo vario sulle località centrali, sereno altrove; Mare Tirreno e Jonio ancora mossi; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 19 agosto 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore massima	minima
Porto Maurizio	1/4 coperto	mosso	23 2	21 5
Sanremo	—		—	—
Genova	3/4 coperto	calmo	25 7	20 1
Spezia	sereno	calmo	25 1	14 8
Cuneo	1/4 coperto	—	22 0	15 8
Torino	3/4 coperto	—	23 3	19 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	-	29 1	17 0
Domodossola	3/4 coperto	-	24 8	16 8
Pavia	3/4 coperto		27 7	17 8
Milano	3/4 coperto		28 5	18 7
Como	coperto		25 4	19 0
Sondrio	—		—	—
Bergamo	coperto		25 0	18 5
Brescia	coperto		27 0	16 1
Cremona	1/2 coperto		28 6	12 0
Mantova	sereno		27 8	16 4
Verona	1/2 coperto		27 6	19 8
Belluno	sereno		24 9	16 9
Udine	sereno		26 0	18 4
Treviso	coperto		24 8	18 0
Vicenza	coperto	—	25 8	19 0
Venezia	coperto	calmo	24 2	19 8
Padova	nebbioso	—	24 7	19 0
Rovigo	nebbioso	—	26 7	18 5
Piacenza	sereno		27 0	18 0
Parma	sereno		26 8	17 0
Reggio Emilia	3/4 coperto		26 7	18 8
Modena	coperto		26 6	18 2
Ferrara	coperto		27 2	18 5
Bologna	1/2 coperto	—	26 2	19 3
Ravenna	—	-	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	25 2	15 2
Pesaro	3/4 coperto	?	26 0	17 4
Ancona	1/4 coperto	calmo	26 4	15 5
Urbino	1/2 coperto		25 0	17 6
Macerata	1/4 coperto	—	25 5	18 1
Ascoli Piceno	1/4 coperto		26 2	16 4
Perugia	1/4 coperto		27 0	16 3
Camerino	—	-	—	—
Lucca	1/4 coperto	—	27 0	15 5
Pisa	1/2 coperto	—	29 4	15 4
Livorno	coperto	legg. mosso	26 4	19 8
Firenze	coperto		30 9	16 4
Arezzo	1/2 coperto		27 8	15 6
Siena	1/2 coperto		22 0	17 8
Grosseto	coperto		29 2	18 0
Roma	1/4 coperto		29 2	17 0
Teramo	3/4 coperto		28 0	15 4
Chieti	coperto		24 6	16 0
Aquila	1/2 coperto		27 0	15 0
Agnone	sereno		26 8	17 9
Foggia	sereno	—	30 4	18 0
Bari	sereno	legg. mosso	25 4	18 2
Lecce	nebbioso		28 0	17 6
Caserta	sereno		30 1	17 6
Napoli	sereno	calmo	27 4	19 0
Benevento	sereno		30 0	16 1
Avellino	sereno		25 0	13 2
Mileto	sereno		31 0	13 7
Potenza	sereno		29 0	16 8
Cosenza	—		—	—
Tiriolo	sereno	—	30 9	13 8
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	legg. mosso	29 5	20 5
Palermo	sereno	calmo	28 8	17 0
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	25 0	19 2
Caltanissetta	sereno	—	29 5	20 0
Messina	sereno	calmo	29 6	20 7
Catania	sereno	calmo	28 7	20 6
Siracusa	—		—	—
Cagliari	1/4 coperto	calmo	25 5	18 0
Sassari	1/4 coperto	—	33 8	21 2

Direttore: G. B. BALLESIO.   Tipografia delle Mantellate.   TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*